SETE

Grazie, Fratello Vayle. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

Buonasera, amico. È un privilegio essere qui stasera. Questa è la seconda volta che mi trovo qui in questa Assemblea Grantway, col mio caro fratello, Mack, e tutto questo bravo personale qui, e i Cristiani riuniti da varie chiese, il Fratello Lee Vayle. E ho appena incontrato un fratello qui, che, un—un intimo amico del Fratello F. F. Bosworth, e non sapeva che il Fratello Bosworth era andato ad incontrare il Signore. Ho detto: "Mi sento come di aver incontrato l'Eliseo che versava acqua sulle mani d'Elia", quando erano stati all'estero e non sapevano che il Fratello Bosworth era andato a incontrare il Signore, all'età di ottantaquattro anni.

2 Ora voglio salutare la gente che è in collegamento telefonico stasera, in tutto il paese, fin dalla California a New York, e Texas e—e su in diverse parti della nazione, dal Maine alla California. Così, abbiamo un—un sistema per collegare questi telefoni, che è stato una grande benedizione. E ora comprendiamo, tramite il nostro buon amico, il Fratello Pearry Green, che hanno un—un piccolo aggeggio che possono mettere sul vostro apparecchio televisivo, e non solo sarà sul telefono ma sarà pure teletrasmesso proprio sul vostro apparecchio televisivo. E lo stanno provvedendo ora.

3 E, Sorella Mack, sono felice di vederti star bene, seduta qui all'organo, stasera. E vedo molti dei miei amici da giù a Sierra Vista, e Fratello Borders. . .o il Fratello Roberson, piuttosto, dall'Indiana; molti. Voglio dire alle persone su al tabernacolo, stasera, sembra che metà di loro sia quaggiù, e dal tabernacolo a Jeffersonville.

4 E al mio amico lassù, il Fratello Koontz, che hai chiamato riguardo a quel malato, la richiesta. Sto pregando per ciò, Fratello Koontz. Solo abbi fede. Non preoccuparti. Andrà tutto bene.

5 E giù in Texas, il Fratello Blair, se stasera sei in ascolto, fratello mio, ricorda solo questo; che il Dio Che ti ha fatto guarire la prima volta, può farti guarire la seconda volta. E crediamo che Dio ti accorderà questo. E non prendere la bugia del diavolo su niente. Ricorda solo che Dio è Dio, e c'è. . .ed Egli resta ancora lo stesso ieri, oggi, e in eterno. E noi Lo amiamo e Lo crediamo, e preghiamo per te.

6 A tutti i nostri amici in California; al Fratello Mercier e quelli quassù in Arizona, molti altri luoghi, Phoenix; e il Fratello Williams, e tutti voi lassù che siete collegati stasera, tutt'intorno,

siamo certamente grati; e giù in Georgia. E siamo certamente grati per ognuno di voi. Il Signore vi benedica.

7 Ho una bella sensazione di benvenuto qui stasera, in questa bella chiesa dell'Assemblea di Dio qui sulla Grantway, e col Fratello Mack, mio buon amico. Dio ha benedetto il Fratello Mack. Mi ricordo una volta in Canada, che lui era. . . Stavo percorrendo un sentiero a cavallo, molto lontano nelle giungle, e lo Spirito Santo mi disse di scendere e pregare per il Fratello Mack. In quel momento era in un'emergenza, e il Signore l'ha guarito. E così sono grato per quello, e stasera essere riunito qui con lui, per adorare il Signore in questa bella Verità.

8 Un uomo seduto sul palco, dietro di me, ha detto: "Non credo tu mi conosca". Ha detto: "Una volta mi hai dato un passaggio, come autostoppista", e, non so, da qualche parte su a Boston o altrove, "Detroit, in autostop".

9 E ho detto: "Beh, di solito cerco di tenere una mano distesa, se posso, per quelli che ne hanno bisogno".

10 E così, stasera, siamo tutti bisognosi. E preghiamo che Dio ci dia una mano stasera, di aiuto, di benedizioni, e della Sua grazia e misericordia.

11 Ora, sono piuttosto incline a parlare a lungo, ma cercherò di non farlo stasera. Poiché, la gente su in Ohio ha appena telefonato, la Sig.ra Dauch e il gruppo lassù, il Fratello McKinney e il Fratello Brown, e tutti quelli collegati in Ohio. Mandiamo saluti anche a voi. È tardi su a New York, e suppongo siano circa le undici o le dodici, in questo momento, a New York. E le chiese sono venute e hanno aspettato fino a quest'ora, solo per il servizio. Siamo grati per questi bravi amici ovunque.

12 Ora prima di aprire la Parola, parliamo all'Autore solo un momento, mentre chiniamo i capi.

13 Caro Padre Celeste, siamo. . . i nostri cuori sono pieni di gioia, per il privilegio che abbiamo d'essere vivi qui stasera, e riuniti insieme al Tuo popolo. La gente. . . e chi crediamo viva per sempre. Ora possediamo Vita Eterna, perché, "Tu hai dato il Tuo unigenito Figlio, affinché chiunque creda in Lui non perisca, ma abbia Vita eterna". Nel Suo pellegrinaggio qui sulla terra, Egli c'insegnò, "Chi ode la Mia Parola e crede a Colui che M'ha mandato, ha Vita eterna; e non verrà in giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita, perché abbiamo creduto all'unigenito Figlio di Dio". Come Ti ringraziamo per questo grande Salvatore! E preghiamo, stasera, che la Sua grande Presenza voglia davvero benedirci qui insieme, mentre leggiamo dalla Sua Parola e parliamo di Essa. Lascia che lo Spirito Santo porti questo ad ogni cuore in tutta la nazione, Signore, ovunque la gente sia riunita insieme.

14 Benedici gli altri ministri che sono al pulpito. Preghiamo, Padre, che Tu benedica questa Assemblea della Grantway; il

suo pastore, sua moglie, i suoi figli; i diaconi, amministratori e tutto il consiglio. E, Padre, possiamo operare insieme per il Regno di Dio, mentre c'è abbastanza Luce da vedere dove stiamo andando, perché verrà l'ora in cui nessuno potrà operare. E, Padre, mentre abbiamo questo privilegio, possiamo—possiamo recuperare il tempo, Signore. Possiamo, che ci sia concesso. Sana i malati e gli afflitti in tutto il paese. Possa la Presenza di Dio essere percepita in ogni fessura e angolo della nazione, stasera.

15 Ci rendiamo conto che il giudizio sta colpendo. Grandi faglie crollano, e la nazione è scossa, e terremoti in vari luoghi. Grandi cose storiche di cui abbiamo udito nei giorni passati, di giudizio, attraverso la Bibbia, e lo vediamo ripetersi ancora oggi. La profezia che dice: "Come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo. Come fu ai giorni di Lot, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo", ed ora lo vediamo accadere. "I cuori degli uomini vengono meno; tempo di perplessità; distretta tra le nazioni". Dio, sappiamo di essere al tempo della fine.

16 Aiutaci, Signore, a—a portare il Messaggio ad ogni fessura ed angolo, ad ogni figlio che hai predestinato alla Vita. Accordalo, Signore. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen. Signore, benedici ora la lettura della Sua Parola.

17 Ora a molti di voi piace in un certo modo esaminare la Bibbia, dove un ministro legge. E stasera voglio leggere, un paio, tre versetti dai Salmi, dal Salmo 42, giusto in modo d'avere un testo. E ho scritto qui delle Scritture, e voglio riferirmi ad esse, se posso, mentre proseguiamo nei prossimi minuti, per parlare su questo argomento. Il Salmo di Davide. Davide scrisse i Salmi.

18 Ora mentre sfogliate, potrei dire questo. Molte persone dicono: "Ebbene, i Salmi sono ispirati?" Certamente, lo sono. Sono . . .

19 Tutto ciò che è—che è in questa Bibbia è ispirato, che si tratti di storia, che si tratti di cantici, qualunque cosa sia. È ispirata. Gesù disse: "Non avete letto ciò che Davide disse nei Salmi?" E poi penso, i Salmi, naturalmente, sono cantici. E se i cantici sono ispirati da Dio, cosa che credo siano, e anche profetici, quel giorno spero di esserci quando questo cantico si compirà:

Ci sarà un raduno nell'aria,
In quel dolce, dolce aldilà;
V'incontrerò e vi saluterò lassù
In quella Casa al di là del ciel;
Tal canto mai udito, mai udito da orecchie mortali,
Sarà glorioso, io ne son certo!
E lo Stesso Figlio di Dio sarà il Conduttore
A quel raduno nell'aria.

Oh, io—io voglio esserci in quel tempo!

20 Ora Salmo 42:

Come il cervo agogna i rivi d'acqua, così l'anima mia agogna te, O Dio.

L'anima mia è assetata *di Dio, dell'Iddio vivente: quando verrò, e comparirò io nel cospetto di Dio?*

Le mie lagrime sono il mio cibo giorno e notte, Mentre la mia . . . *mentre mi è detto tuttodì: Dov'è il tuo Dio?*

21 Penso che, Davide, nello scrivere questo Salmo dev'essersi trovato in distretta. E di solito serve distretta per tirar fuori il meglio da un uomo. In realtà, è quando Dio . . . si tratta di quando digiuniamo, molte volte, per metterci in posizione per toglierci di mezzo. E penso, che quando Davide arrivava a questi punti, allora cominciava a meditare sul Signore, cominciava a riflettere sulle cose.

22 Molte volte Dio ci mette con—con le spalle al muro dove dobbiamo alzare lo sguardo. Certe volte dobbiamo perfino essere malati in ospedale, o su un letto da qualche parte, così da poter alzare lo sguardo per vedere da dove vengono le grandi benedizioni di Dio.

23 Ora la parola da cui voglio parlare stasera, una parola dalla Bibbia, e che si trova nel 2° versetto, "sete", la parola: *Sete*. Stavo guardando nel dizionario quando cercavo questa parola.

24 Pensavo ad un—un sermone una volta, che predicai su *Aver Sete Di Vita*. E presi anche quello dai Salmi, quando Davide disse: "I Tuoi statuti", credo, "mi sono più preziosi della vita".

25 Poi guardavo e riflettevo su quella parola "sete", così l'ho cercata nel dizionario, per vedere cosa significa. Ed ecco cosa dice Webster, "È un desiderio sofferto", sofferto, quando volete qualcosa così tanto che diventa una sofferenza per voi.

26 Ora, non è—non è una cosa contro natura, aver sete. La sete è una—una cosa naturale. È semplicemente qualcosa che Dio ci ha dato, affinché potessimo, per darci un—un desiderio per qualcosa. Talvolta Dio ha, anche, vi ha dato una—una torre di controllo, qualcosa posto dentro di voi, che—che controlla questi vari desideri. E questa sete, questa torre di controllo che è nel cuore d'un uomo, è qualcosa che Dio gli ha dato per—per avvertirlo di desideri che gli sono indispensabili.

27 Ora ci sono due diversi tipi di sete. C'è una sete fisica. E c'è anche una sete spirituale. Mi piacerebbe leggerlo ancora, ciò che Davide disse.

L'anima mia è assetata *di Dio, dell'Iddio vivente:* . . .

28 Non qualcosa di storico, o un qualcosa che è avvenuto degli anni fa, né—né qualche racconto che qualcuno ha riferito; ma "del Dio vivente", un Dio che è sempre presente. E la sua anima era assetata di quel Dio, non di qualcosa di storico.

29 Ora troviamo, che Dio vi dà la torre di controllo per darvi le cose che vi servono. Ora, la torre di controllo in voi è quella che vi dirige. E questa sete scorre in questa co-. . . torre, torre di controllo, e vi dice ciò di cui avete bisogno, spiritualmente parlando. La torre di controllo nel corpo, e anche nell'anima. C'è una torre di controllo nel corpo, che vi dice la necessità di cui ha bisogno il vostro corpo, e vi è portata dalla sete. Inoltre, nella vostra anima c'è una torre di controllo, che vi dice le cose spirituali di cui avete bisogno, qualcosa nel vostro spirito, e, e da questo si può sapere che tipo di vita vi controlla.

30 Quando voi—quando voi potete vedere quali sono i vostri desideri, allora si può sapere, da ciò, che tipo di cosa c'è in voi, che sta creando questo desiderio che avete. Capite, c'è una certa cosa di cui avete sete, ed essa—ed essa può dirvi qual è questo desiderio nella vostra anima, dalla natura della sete che avete. Spero possiate comprenderlo.

31 C'è una—una torre di controllo dell'anima, e una per il corpo, e ogni torre è un centralino d'avviso per i bisogni dell'altra. Ognuna chiama per il bisogno per cui il centralino sta chiamando, invia un cenno d'avvertimento.

32 Per esempio, la—la sete carnale per appagare i desideri che sono nel corpo, e lo spirito desidera cose che sono nell'anima, è desiderio, e molte volte questi si scontrano uno contro l'altro. Là troviamo, qual è un grande problema oggi, che troppe persone cercano di vivere in mezzo a quei due desideri. Poiché, uno d'essi desidera le cose della terra, l'altro desidera le cose del Cielo.

33 Come Paolo disse, descrive in Romani 7:21, "Quando faccio il bene, allora il male è vicino". Quando provate, avete mai avuto questo nell'esperienza, Cristiani? Che quando provate a fare qualcosa che ha valore, iniziate a fare uno sforzo per compiere qualcosa di buono, allora scoprite che c'è il diavolo, da ogni parte, solo per turbarvi, tutto ciò che voi. . . E questa è una buona cosa, questo. Vorrei dire questo, affinché i Cristiani lo sappiano. Che quando state—quando state iniziando a fare qualcosa, e c'è sempre qualcosa che cerca di turbarvi nel farla, fatela lo stesso. Quello è il diavolo che tenta di trattenervi dal fare ciò che è giusto.

34 Ora, molte volte, incontro persone che sono inclini ad essere un po' nervose. Quando scoprono che stanno cercando di fare qualcosa, e—e tutto è bloccato da entrambi i lati, dicono: "Potrebbe non essere stata la volontà del Signore". Vedete? Ora non lasciate che il diavolo vi menta così.

35 La prima cosa, è scoprire se è la volontà di Dio, o meno. E poi se volete sapere se è la volontà di Dio, guardate nella Bibbia. Ecco la cosa che—che vi mette in ordine, è la Parola di Dio; e poi se vedete che è nella Parola di Dio, che lo facciate.

36 Come, per esempio, cercare il battesimo dello Spirito Santo. Molte volte, mi imbatto in persone, dicono: "Beh, ho cercato lo Spirito Santo, e non ho proprio potuto riceverLo. Non credo sia per me. Ogni volta che faccio sul serio, mi ammalo. E inizio a pregare, se digiuno, mi ammalo. E se cerco di restare tutta la notte, resto sveglio, mi viene tanto sonno. Io—io non riesco ad alzarmi". Ricordate, quello è il diavolo. Perché, Dio vuole che abbiate lo Spirito Santo. Esso è per chiunque voglia.

37 Molte volte trovate, quando si prega per voi, in una riunione, per la guarigione Divina, poi il giorno dopo scoprite, senza dubbio, che il diavolo vi farà stare male il doppio di quello che era il giorno prima. Capite? Ricordate, quello è solo Satana che tenta di distoglierví dalla benedizione che Dio ha per voi. Vedete? Non ascoltate quel tizio. Capite? Continuate proprio ad avanzare.

38 Ho avuto un'esperienza su questo proprio di recente nel viaggio per l'Africa. Se c'è mai stata una volta in cui il diavolo mi abbia fatto pressione, è stato per andare in Africa quest'ultima volta. È diventata una delle—le riunioni e i periodi più belli in cui sia mai andato oltreoceano. Ho compiuto, credo, più cose in quella piccola volta in cui sono stato là, oltre il mio viaggio di caccia, di quanto ne abbia fatte in ogni tempo. Avevo sempre pensato che quelle chiese non mi volessero là, e scoprii . . . Ricevetti una lettera da qualcuno, che era, oh, non mi volevano là, tutta l'associazione; e scoprii che si trattava d'un uomo, con l'intestazione di un'organizzazione, che diceva: "Non ti vogliamo", intendeva lui e la sua famiglia. Vedete? Così poi quando giunsi laggiù . . . Vedete, proprio "noi", cioè lui e la sua famiglia; e non si trattava affatto della gente. Così, ora s'è aperto un grande campo per noi.

39 Vedete, quando Paolo disse: "Quando vorrei fare il bene, allora il male è vicino".

40 Lasciate che stasera un giovane convertito venga all'altare, da qualche parte qui in questo tabernacolo, o—o fuori in tutta la nazione; e ricordate solo, domani, la madre sarà più adirata di quanto lo sia mai stata, papà sarà tutto turbato, e tutti i ragazzi a scuola. E tutto andrà proprio male, perché è Satana che tenta di farvi tornare indietro. Cerca di farvi uscire dal Sentiero. "Quando vorrei fare il bene, allora il male è sempre vicino".

41 Ora guardiamo la sete e vediamo se la sete è davvero una cosa naturale. Delle persone mi hanno detto: "Oh, non l'ho mai fatto. Credo che il voler essere Cristiani sia solo per certe persone". Oh, no. È sbagliato. È davvero qualcosa che ha a che fare con ogni essere umano. Certamente è vero. Quando siamo venuti in questo paese nei primi giorni, qui abbiamo trovato gli Indiani. E gli Indiani, benché a quel tempo fossero pagani, adoravano il sole o altro. Finché sono esseri umani, c'è qualcosa in loro, una sete naturale, che grida a Dio, da qualche parte.

42 Là nelle giungle, proprio di recente là lontano, quattrocentottanta miglia dalla civiltà più vicina, una piccolissima città di circa tremila persone, di Beira, in Mozambico. Abbiamo trovato indigeni che non avevano neanche . . . mai visto una persona bianca. Ho trovato una ragazza indigena che non indossava vestiti, (quasi nessuno di loro indossa vestiti), ed era seduta su un albero. E stavo seguendo le tracce d'un leone, e c'era . . . udii qualcosa come un essere umano, che strillava. Questa ragazza indigena era seduta lassù, con gli occhi strabici, tenendo un neonato. E ciò di cui aveva paura . . . È la sua sola difesa da un leone, leopardo o altro, o da qualche animale, è salire su un albero. E mi aveva visto, e aveva sentito che era un essere umano, ma quando guardò e vide una persona bianca! Non ne aveva mai vista una in vita sua, capite, ed era spaventata a morte. Vedete?

43 Ma quando troviamo quelle persone, anche in quella condizione primitiva là lontano, nondimeno adoravano. Prima che trovassimo il leone, essi sparsero della farina di granturco (è quello che mangiano) su una fogliolina, e batterono le mani, e pregarono lo spirito di un qualcosa di grande che non sapevano dove (come un santo patrono o altro, per un Cattolico), per proteggerli, che non sarebbero morti durante il momento della carica di questo leone.

44 Vedete, è qualcosa di naturale. Non è una cosa innaturale aver sete di Dio. È una cosa naturale. È proprio qualcosa che dovreste fare. Dio vi ha fatti così. E non è un super umano, è proprio un comune essere umano. Non è particolare solo per alcune persone.

45 Dicono: "Beh, ho visto delle persone vivere una—una vita così vittoriosa, che sono costantemente sul tetto, lodano Dio. Vorrei potermi sentire in quel modo". Ebbene, la ragione per cui vi sentite in quel modo, è la sete che è in voi. Ed è proprio una cosa naturale. Aver sete di Dio è per ogni persona.

46 Ora prenderemo alcune cose naturali. La prima è sete. Prendiamo, per esempio, aver sete d'acqua. Come Davide disse qui, aver sete, del "l'acqua". Aver sete d'acqua, il corpo ha bisogno d'acqua. E se non appagate quella sete, perirete. Sarete disidratati e voi—voi non vivrete. Se non potete avere acqua per quella sete, per placare quella sete del corpo naturale morirete presto. Non vivrete a lungo. Potete vivere più a lungo senza cibo di quanto potete senz'acqua. Perché potete digiunare per quaranta giorni (Gesù lo fece), suppongo, senza—senza cibo, ma non potreste farlo così a lungo senz'acqua. Semplicemente vi seccheresteste e morireste. Dovete avere acqua. E—e la sete che vi viene, ebbene, è per indicare che il corpo ha bisogno di qualcosa, per mantenersi in vita. Il corpo deve avere l'acqua, per restare in vita. Siete comunque più dell'ottanta per cento d'acqua e

petrolio, e dovete introdurre queste risorse, per mantenervi in vita. Come ho detto, se lo trascurate perirete.

47 La sete è anche un allarme. È una sveglia, quell'aver sete. L'anima aziona la sveglia, un cicalino dentro di voi che vi dice che la morte è in agguato. Per cui, se non prendete acqua al più presto, dovete morire. E diventa sempre più forte, finché alla fine continuate a rinviarlo e morirete, perché è una sveglia.

48 Come Davide lo descrisse qui nei Salmi, "Come il cervo agogna i rivi d'acqua, così l'anima mia agogna Te, O Dio". Come il cervo agogna il rivo d'acqua!

49 Ho spesso pensato, mentre leggevo questo di Davide. Davide era un uomo dei boschi, un cacciatore. E naturalmente andava a caccia di cervi. E molti di noi, oggi, li cacciano. Il cervo è della famiglia dei cervidi.

50 E troviamo, se avete mai visto i cani, i cani selvatici che afferrano un cervo. E di solito hanno, come il coyote, una zanna. E può afferrare il cervo proprio sopra il lobo dell'orecchio, *qui*, e fa oscillare il suo peso. Taglia la gola del cervo, e il cervo allora non ha scampo. Ma a volte il—il—il cane, come là in Africa, il cane selvatico afferrerà il cervo proprio sui fianchi, se manca la gola. La seconda volta, l'afferrerà sul fianco. E se il cervo è abbastanza forte e abbastanza veloce, può scrollarsi di dosso il cane.

51 Il cervo è molto più veloce. Il cane gli s'avvicina di soppiatto quando non sta guardando, e quando è sopravento rispetto a lui, e—e esso—esso non sa che il—il cane è vicino.

52 E poi quando il cane selvatico lo afferra, se è davvero veloce, può liberarsene. E, ma quando il cane si stacca dal fianco ha un intero boccone di carne del cervo. O, a volte quando lo afferra al collo, reciderà vicino alla vena giugulare, e la mancherà. E il cervo, scrollandolo, staccherà un intero pezzo di carne dalla gola del cervo, allora il sangue comincia a scorrere.

53 E allora il cane si metterà proprio sulle tracce di quel sangue, inseguendo il cervo. E mentre la vita del cervo comincia a scemare, mentre il sangue, che è il flusso vitale per il corpo, mentre comincia a scemare, il cervo diventa più debole. E il cane allora, o il lupo è proprio dietro al cervo.

54 Ora, se quel cervo non riesce a trovare l'acqua! Ora, l'acqua ha qualcosa in sé, per cui, quando il cervo beve l'acqua, smette di sanguinare. Ma se non trova acqua per rinfrescarsi, allora il—il sangue continua a scorrere più velocemente; perché sta correndo, il suo cuore continua a pompare. Ma se mai potrà giungere all'acqua, il cervo vivrà.

55 Ora c'è una grande lezione in questo, vedete, e Davide qui disse: "Come il cervo agogna il rivo d'acqua, la mia anima agogna Te, O Dio".

56 Ora quel cervo sa, che se non trova l'acqua è morto. Non può proprio vivere. Molte volte ho seguito le loro tracce dopo che vengono feriti. Quand'esso arriva a un ruscello d'acqua, l'attraverserà e ne berrà un sorso, sale sulla collina; ridiscende, attraversa, beve un sorso d'acqua e sale. Non lo raggiungerete mai, finché seguirà quel ruscello. Ma una volta che lascia il ruscello, se non riesce a trovare un altro corso d'acqua da qualche parte, lo prenderete subito. E ora il cervo lo sa, così rimarrà proprio con l'acqua, dove può raggiungerla velocemente. Ora potreste immaginare un cervo col naso in alto, che è stato sorpreso da qualche parte dove non c'è acqua?

57 E dice: "Come il cervo ha sete o agogna (è una sete) i rivi d'acqua, la mia anima ha sete di Te, O Dio. Se non posso trovarTi, Signore, perirò. Io—io—io non posso proseguire se non Ti trovo!" E quando un uomo o donna, ragazzo o ragazza, ha quel tipo di sete per Dio, troverà qualcosa. Vedete?

58 Ma quando ci arriviamo, proprio quasi a metà strada, "Beh, mi inginocchierò e vedrò cosa fa il Signore". Vedete, non avete ancora davvero sete. Dev'essere una sete tra la morte e la Vita, e allora avviene qualcosa.

59 Il cervo, anche qui è. . . Troviamo che ha anche un altro senso, l'olfatto, che aziona in lui un allarme quando il suo nemico è vicino. Esso possiede, questa piccola creatura, un—un senso per proteggersi. Ed ha—ha in sé un piccolo allarme, qualcosina, che gli solletica il naso quando il nemico è vicino. Potete fiutare la scia del nemico, e sa che ci siete, ed è già scappato. A volte a mezzo miglio di distanza, può fiutarvi e fuggire, o il lupo o qualsiasi pericolo. È in grado di fiutarlo perché è fatto in quel modo. È un cervo, per natura. E quel senso in lui è solo uno dei sensi che Dio gli ha dato, per vivere.

60 E ho pensato, comparando il cervo ad un uomo che ha sete di Dio, prima che arrivi il nemico. C'è qualcosa in merito ad un figlio di Dio, che quando una volta siete nati nello Spirito di Dio, ricevete il battesimo dello Spirito Santo, c'è qualcosa in merito alla persona che può percepire il nemico. Potete prendere un uomo quando prende la Scrittura e legge la Scrittura e cerca di aggiungere qualcosa a quella Scrittura, che è contraria alla Scrittura, un uomo che è ripieno di Spirito Santo può percepirlo, subito. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] C'è qualcosa di strano. Quando arriva al punto, e—e quel piccolo certo senso là dentro, è fatto per proteggere la vostra vita. Voi, voi non dovete, non dovete mirare a niente che non sia esattamente la Parola di Dio. Dovete stare proprio esattamente con quella Parola. E, ora, e noi siamo al sicuro con quel senso finché siamo nello Spirito Santo.

61 Potete iniziare a leggere, e come per esempio, qualcuno dice, e inizio a leggere in Marco 16, e leggo: "E questi segni

accompagneranno coloro che avranno creduto: Nel Mio Nome cacceranno diavoli; parleranno in lingue nuove; o prenderanno serpenti, o berranno cose mortifere, ciò non farà loro alcun male; se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione".

62 Ora, poi, trovate una persona alzarsi e dire: "Ora, ciò fu per l'epoca apostolica". Quello, ora, subito, se avete ricevuto lo Spirito Santo, siete stati dotati di quel senso. Lo fa scattare. Là c'è qualcosa che non va. Vedete? Cercano di allontanarlo spiegandolo, che è per un altro giorno, che oggi non avete neanche bisogno di quelle cose. Ma Gesù disse: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". Vedete, c'è un qualcosina in voi che scatta, un cicalino, sapendo che è sbagliato ed è la via della morte.

63 Perché, Gesù disse: "Se aggiungiamo una parola a Questa, o togliamo una Parola da Essa, la nostra parte sarà tolta dal Libro della Vita". Vedete, nessuna Scrittura. Dobbiamo prenderLa proprio com'è scritta. E Dio vigila sulla Sua Parola, per adempierLa, e sappiamo che Essa dev'essere proprio giusta.

64 Così dunque, non importa cosa dica una chiesa, cosa dica chiunque altro, se siete nati dallo Spirito di Dio, diventate parte della Bibbia. Dio disse a Ezechiele, lui, il profeta. Disse: "Prendi il rotolo e mangialo", allora il profeta e il rotolo diventarono uno parte dell'altro. Ed è il credente quando riceve lo Spirito Santo; lo Spirito Santo scrisse la Bibbia, e lo Spirito di Dio è la Parola di Dio. "Le Mie Parole sono Spirito. Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata tra noi". Ebrei 13:8, "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". E quando siete parte di quella Parola, oh, allora lasciate che sorga qualcosa di contrario a quella Parola, c'è subito un cicalino che scatta. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] Vedete, è per avvertirvi che c'è morte sulla via. Non dovremmo farlo mai. C'è pure . . .

65 Queste seti sono proprio naturali. Sono naturali per il Cristiano. Sono naturali per l'essere umano.

66 C'è anche una sete di successo. Tante persone oggi, come facciamo scuola su questa sete! Abbiamo appena notato, hanno fondato l'università. E andiamo laggiù, e persone spendono migliaia di dollari per mandare i propri figli a scuola, e—e ad università e collegi, e così via, per ricevere un'istruzione. "Per avere successo", dicono, "nella vita". Ma ora non ho niente in contrario, ora, va bene. Ma, per me, potreste prendere tutto l'insegnamento scolastico del mondo, e ancora non avrete trovato il giusto successo. Proprio così. Perché, ciò vi renderà solo temporaneamente le cose un po' più facili qui. E c'è. . .Ma quando morite, lasciate tutto ciò dietro, e tutta questa economia che abbiamo.

67 Lo dicevo l'altro giorno, a Phoenix. Sarebbe buono citarlo nuovamente, che, "Tutta questa civiltà moderna, l'intero programma d'istruzione, l'intero programma scientifico, è tutto contrario alla Parola di Dio e alla Sua volontà". La civiltà è assolutamente . . . Non ci sarà mai una civiltà come questa nel mondo a venire. Questa è una civiltà pervertita. Dio aveva la Sua prima civiltà sulla terra, quando parlò le Sue Parole ed essi spuntarono, ogni seme della sua specie, e in quella civiltà non c'era morte, malattia, dolore. Ed ora prendiamo le cose che sono nel mondo scientifico, che furono poste qui per tenerlo insieme, e le pervertiamo in qualcosa, e ciò produce morte.

68 Come la bomba atomica. Non conosco le formule di queste cose, ma potrei dirlo sbagliato. Prendono l'uranio, per scindere una—una molecola, e una molecola si scinde in atomi. Cosa fa poi? Ciò quasi annichilisce, distrugge soltanto. Tutto quello che facciamo!

69 Prendiamo la medicina, mettiamo *questa* formula con *questa* formula, per curare *questo*, e ce lo iniettiamo. E cosa facciamo? Distruggiamo qualcos'altro.

70 Ora immagino abbiate letto, abbiate letto il *Reader's Digest* del mese scorso, in cui si diceva che, "In quest'epoca in cui viviamo ora, che, giovani uomini e donne possono raggiungere la mezza età tra i venti e i venticinque anni". Pensateci. Ragazze in menopausa all'età di venti, e ventidue e ventitré anni, mezza età. Vedete, cosa l'ha causato, è stato questo cibo ibrido e la robaccia che mangiamo. Capite, è la robaccia, il cibo e la—la vita che viviamo. Gli scienziati ce l'hanno portato, e, facendo così, vi stanno uccidendo.

71 Ero in Africa dove avevo visto quei ragazzi che non avevano mai preso una dose di medicina in vita loro. Mangiavano carne che aveva dentro larve. Bevevano acqua da una vasca che pareva potesse uccidere un bue. E sparavo ad un bersaglio a duecento iarde, e non riuscivo a vederlo con un binocolo da settecinquanta. E un uomo della mia età era là, mi diceva dov'era stato colpito, a occhio nudo. Ora, se tutta questa cultura moderna ha fatto qualcosa . . . Ritengo che se avessi i suoi occhi e il suo stomaco, mi sentirei un uomo davvero ottimo. Sì.

72 Ma eccovi, vedete, è a causa della scienza, l'istruzione, la civiltà, che veniamo distrutti. Ci distruggiamo da soli. Iniziò nel giardino dell'Eden, e continua oggi. Ma, aver sete di successo!

Poi, abbiamo sete di comunione. Andiamo, vogliamo comunione.

73 È come un giovane uomo e una giovane donna. Ora, non è inutile anzi (voglio dire) non è innaturale per un giovane uomo e una giovane donna di—di amarsi a vicenda. È una sete d'amore. È la loro età, e loro—loro si amano a vicenda. E non è innaturale, è solo una cosa naturale che lo facciano.

74 Ora troviamo molte cose, nella vita che viviamo nel corpo naturale, di cui abbiamo sete. È qualcosa che proprio si stabilisce in noi. Vogliamo farlo, sentiamo assolutamente che è necessario. Ed è necessario che lo facciamo.

75 Troviamo molte donne, in questi giorni, che hanno sete di bellezza. Ora non c'è donna . . . È una cosa naturale per una donna aver sete d'essere bella. È—è l'istinto datole da Dio e—e la sua bellezza che Dio le ha dato per il suo compagno. E ora scopriamo che le donne vogliono essere in quel modo. Perché? Proprio perché è qualcosa che Dio le ha dato. E non è sbagliato che le donne siano belle. Dovrebbero esserlo.

76 E, sapete, sono le uniche creature che—che la femmina è più bella del maschio, è nella razza umana. Ogni altro animale, prendiamo la—la mucca rispetto al toro, la cerva rispetto al cervo, la gallina rispetto al gallo, la mamma uccello rispetto al papà uccello, trovate sempre che il maschio è grosso e bello. Ma nella razza umana, mostra dove venne la perversione, è al contrario; e così sono le donne che sono—sono belle, e bramano essere belle.

77 Non come alcune di queste creature bizzarre di questo giorno che vediamo per strada; no, no, non quel tipo di bellezza. No. Quella è la cosa dall'aspetto più orribile che abbia mai visto in vita mia. Sissignore. Quella è la perversione che perverte la vera sete.

78 Ora, la vera sete che una donna dovrebbe avere, sarebbe di "adornarsi d'abiti modesti, e avere uno spirito simile a Cristo", Prima Timoteo 2:9. Ora quello è come la donna dovrebbe aver sete d'essere. Ora se volete essere belle, quello è il modo che vi rende belle, vedete, è uno spirito simile a Cristo, e adornate d'abiti modesti.

79 Oh, my, alcune di queste persone oggi per strada! Non potete distinguere un uomo dalla donna, ed è una—è la cosa dall'aspetto più orribile che voi . . . Non vorrei, è—è . . . Io—io non ho mai visto niente di simile, come esseri umani. Va oltre l'umano. Occhi dipinti sopra *così*, e, sapete, quegli occhi strani che sembrano lucertole, e tutti quei vestiti buffi. E, beh, non fa neanche . . . Tutto così senza forma, non hanno neanche l'aspetto d'un essere umano. E alcuni di quei ragazzi qua fuori, coi loro capelli pettinati in giù, i bigodini delle loro sorelle *qui* davanti, sapete, beh, è una perversione completa! Proprio così. È—è—è Satana, e Satana è il pervertitore.

80 Quando Dio fece ogni cosa nel giardino dell'Eden, era grazioso, poi entrò Satana e pervertì. Satana non può creare niente. C'è soltanto un Creatore, cioè Dio. Ma Satana perverte la creazione originale. E ora lui è entrato (voglio parlare di questo stasera) per pervertire la—la creazione originale della sete.

81 Ora, una donna, come ho detto prima, vuole essere bella. C'è qualcosa in lei, che è femminile e vuole essere in quel modo.

82 Ma il modo in cui sono per strada oggi, capelli tagliati come un uomo, portando abiti maschili; e poi l'uomo muta, indossa abiti femminili, e un taglio di capelli come una donna. Vedete, è una perversione, l'intera cosa! Il vostro cibo è pervertito. La vostra vita è pervertita. La vostra sete, è pervertita. Il vostro desiderio è pervertito. È un giorno di perversione!

83 Parlavo qui, non molto tempo fa, su *L'Eden di Satana*. A Dio servirono seimila anni, e fece un Eden perfetto. Satana venne e spruzzò quei semi, e li deformò. Ora ha avuto seimila anni ed ha il suo Eden scientifico, proprio laggiù di nuovo su una perversione del giusto.

84 E questa è l'epoca dell'ibridazione, ibridazione. Oggi hanno anche le—le chiese, tanto che sono ibride. Proprio così. Entrano qui, vanno solo in chiesa, è una loggia invece d'una chiesa. Una chiesa è un luogo dove le persone si riuniscono e adorano Dio in Spirito e Verità. E oggi è una loggia. Andiamo là e passiamo un po' di tempo a stringere mani, e per compagnia, e del caffè nero in fondo alla sala, e andiamo a casa fino alla settimana dopo, e abbiamo compiuto il nostro dovere religioso.

85 Ora è un'epoca pervertita. E Satana perverte queste seti che Dio ha posto in voi, per aver sete. Satana le sta pervertendo. Ora se volete sapere il giusto, perversione . . .

86 Se voi, le donne, volete essere belle, prendete Prima Timoteo 2:9, cioè è "si adornino d'abiti—abiti modesti, con uno spirito simile a Cristo, mite, soggette ai loro mariti", e così via. Ecco come dovreste essere adornate, la vostra vita che vivete.

87 Lui perverte la vera natura di Dio e la vera sete di Dio, del corpo e anima, tramite brama del peccato. Peccato, una perversione! Ora scopriamo, una persona oggi, come hanno preso quella perversione; sete di Dio, la sete d'essere belle, e tutte queste seti. Per, per l'acqua, l'hanno mutata appagandola col bere. La sete di gioia, tutti vogliono avere gioia; sete per comunione; tutte queste grandi seti che Dio mise in noi, affinché potessimo avere sete di Lui. Dio vi creò per aver sete di Lui, e noi cerchiamo d'appagarla con un altro tipo di sete, con un altro tipo di perversione della giusta sete. Vedete com'è nel naturale? Vedete com'è nello spirituale? Pensiamo, finché ci uniamo alla chiesa, ciò—ciò lo conclude, è tutto quel che dobbiamo fare. Ebbene, è assolutamente sbagliato. No.

88 Dio vuole che abbiate sete di Lui! "Come il cervo agogna il rivo d'acqua l'anima mia ha sete di Te, O Dio". Vedete? Vedete?

89 Ora, se quel cervo agognasse il rivo d'acqua, e se qualcuno si facesse avanti, e un altro amico cervo potesse farsi avanti, e dire: "Senti, ti dirò cosa io—io potrei fare. So dove quaggiù c'è un buco fangoso". Beh, il cervo non lo vorrebbe. Lui, non gli servirebbe a niente.

90 E non c'è niente che possa appagare quella sete che c'è nell'essere umano, finché Dio entra. Egli deve averLo, o morirà. E nessuna persona ha il diritto di cercare di placare o appagare quella sacra sete, che ha in sé, con le cose del mondo. Nossignore. È empio farlo. E se avete sete di Dio, non stringete la mano al predicatore e non mettete il vostro nome sul libro. Se avete sete di Dio, c'è solo una cosa che la appagherà, cioè, incontrare Dio. Se avete sete di Dio, quello è l'unico modo in cui potete incontrarLo, è fare così.

91 E poi c'è anche un altro pericolo, se non state attenti a ciò che fate in quel momento. Se avete sete di Dio, siate certi che è Dio che trovate. Vedete, siate sicuri che la vostra sete sia appagata. Ma se Satana è stato capace di pervertirvi, da questi appetiti naturali, e lui lo farà se potrà, lui—lui semplicemente farà sì che cerchiate d'essere appagati.

92 Un uomo esce, cosa lo spinge ad ubriacarsi? È perché è preoccupato e affranto. C'è qualcosa che manca in lui.

93 Sono stato dai Mayo, non molto tempo fa, ed ero laggiù per un colloquio. E poi in questo si disse, che, parlando del bere, e dissi loro che mio padre beveva.

Disse: "Cosa lo spingeva a bere?"

Dissi: "Non lo so".

94 Egli disse: "È perché c'era qualcosa che (lui) non lo appagava, e pensava di poter bere per toglierselo dalla mente".

95 Lo afferrai proprio allora, vedete. In realtà era Dio, era l'unica cosa che potesse appagare quella sete. Dio Stesso è l'unica cosa che può appagare quella sete umana, è accettare Dio.

96 Ora Satana prende queste cose, come ho detto, e le perverte. Poi se siete—se siete . . . Se non darete a quella sete il giusto posto nella vostra vita, e non avrete sete e non prenderete le cose che Dio provvide per fermare quella sete, per placarla, allora Satana vi condurrà ad una delle sue fogne stagnanti di questo mondo. Dovete averlo da qualche parte. Se non potete trovare cibo, mangerete da una pattumiera. Vedete? E se voi—se voi non poteste trovare acqua, e foste in punto di morte, berreste da una—una vasca di qualsiasi tipo, perché state per perire.

97 Ma non c'è ragione di farlo, quando avete sete di Dio, perché Dio è un Dio vivente, non un qualcosa di storico. "La mia anima ha sete di Te, del Dio vivente", Qualcosa che dà acque vive, Qualcosa che soddisfa.

98 C'è un'altra natura, naturale, proprio una sete naturale, in quella sete dell'anima. Potreste dire: "Fratello Branham, quella sete dell'anima, è naturale?" Sì, è naturale che un'anima abbia sete. Ed è, perché Dio vi ha fatti così, affinché aveste sete di Lui. Egli vuole che abbiate sete di Lui. Ora, Dio vi ha fatti così. Non doveva farvi così, ma l'ha fatto. E se non vi avesse fatti

così, cosicché aveste sete, ci sarebbe una scusa alla Sbarra del Giudizio, direste: "Io—io—io non ho mai avuto sete di Dio". Ma, non c'è scusa, avete sete. Lo farete in qualche modo; potreste renderla vostra moglie, potreste renderla la vostra auto, potreste renderla qualcos'altro, potreste andare in chiesa e cercare di appagarla. E non ho niente contro l'andare in chiesa, ma non è quello che appaga. È trovare Dio, il Dio vivente, il Dio del Cielo, nella vostra anima, che appaga quella brama e la sete che bramate.

99 Ora, poiché, Egli vi ha fatti in modo da poter aver sete di Lui, della Sua comunione. Ora, c'è una genuina sete di comunione. Ora a noi piace incontrarci insieme. Lo stiamo facendo stasera. Ci incontriamo qui insieme stasera perché ci piace la comunione, uno dell'altro. Perché lo facciamo? Perché c'è qualcosa in noi che ci fa voler incontrare l'un l'altro. È proprio naturale. E ora ci incontriamo qui su un terreno comune, cioè, perché abbiamo tutti sete di Dio. Vedete? E allora ci incontriamo qui su questi semplici, terreni comuni di comunione. Qui, in chiesa stasera, potrebbero esserci molte varie vedute denominazionali, e così via; ma quando si arriva a quella sete, possiamo incontrarci su un terreno comune, un terreno: abbiamo tutti sete. Alcuni potrebbero credere nell'aspergere, l'altro nel battesimo, e uno nel versare, o così via; ma quando si giunge alla sete di Dio, noi—noi veniamo su un terreno comune. E Dio ci ha fatti in modo da farlo, aver sete di Lui e della Sua comunione. Non so niente . . .

100 Quand'ero un ragazzino, ricordo che fui cresciuto in una famiglia molto povera. E ricordo che molte volte uscivo con delle persone. Non potevo vestirmi in un modo per uscire in un luogo decente. Ma, io—io non so, c'è qualcosa della gente, che mi piaceva. Mi piaceva stare con loro. Ma ero, più o meno, quello che chiamavano, la pecora nera. E quando fui salvato e trovai quel Qualcosa in me, di cui avevo sete, un—un Amico, Qualcuno che mi sarebbe stato compagno, Qualcuno in cui avrei potuto confidare, Qualcuno con cui potete sedervi e parlare dei vostri problemi. E quando . . . Trovai quel vero genuino appagamento quando trovai Gesù Cristo, quel vero genuino Appagatore che toglie tutto—tutto . . . che placa tutta quella sete, e vi dà Qualcosa che—che sembra proprio non ci sia proprio nulla che prenda il Suo posto.

101 E ora come Satana cerca di pervertire questo appagamento dell'anima, quella sete dell'anima! Lui cerca di darvi ogni cosa per appagarla. Ed è molto ingannevole in questi giorni di perversione. Questo è un mondo pervertito. È una razza pervertita. È un popolo pervertito. Tutto è pervertito, e ha pervertito in modo così graduale che è diventata l'epoca più ingannevole che abbiamo . . . in cui ogni essere umano sia mai vissuto. È più ingannevole di quanto sia mai stato.

102 Ora voi—voi non potete immaginare quanto sia ingannevole la nazione, anche coi nostri stessi fratelli, come il popolo Americano.

103 Ne parlavo tempo fa. Ero nei boschi alcune settimane fa e ho trovato un—un—un pacchetto di sigarette nei boschi. E sopra c'era scritto: "Il filtro d'un uomo assennato". E proseguii per un po' nei boschi, e tornai indietro; mi continuava a tornare in mente: "Il filtro d'un uomo assennato, e il gusto d'un fumatore".

104 Ebbene, un paio d'anni fa sono stato alla Fiera Mondiale, ricordate che erano là quel Yul Brynner e tutti gli altri, quando facevano le dimostrazioni delle sigarette. E come presero quel fumo e lo misero su un pezzo di marmo, e presero un batuffolo di ovatta e raccolsero quella nicotina da là, e la misero sul dorso d'un ratto. In sette giorni, aveva tanto cancro che non poteva stare in piedi. Vedete, da una sigaretta! E poi mostrarono come entra nel polmone umano. Alcuni di loro dicono: "Io non aspiro. Lo tiro solo in bocca". Mostra come vada nella saliva e scenda proprio lo stesso, in gola, vedete.

105 E poi quest'uomo disse: "Vedete parlare tanto d'un filtro". Disse: "Ora, se avete un desiderio", c'è una sete, vedete, "un desiderio di fumare una sigaretta, una sigaretta naturale potrebbe appagare quel desiderio momentaneamente. Ma se avete un filtro, servono quattro sigarette per appagarlo", disse, "perché state prendendo solo circa un quarto del fumo".

106 E disse: "Il gusto d'un fumatore?" Vedete, non potete avere fumo senza avere catrame. E quando avete catrame, avete cancro. Così eccovi, vedete, è—è solo un trucco. E penso ad una—una società di tabacco che è in questa nazione, e—e vive tramite questa nazione, e poi con un tale trucco, assolutamente per ingannare i cittadini Americani, per imbrogliarli. Il filtro d'un uomo assennato? È solo un trucco per vendere più sigarette.

107 Allora pensai a quello: "Il Filtro d'un uomo assennato", pensai, "questa è una buona idea". Così c'è il Filtro d'un uomo assennato, è questa Bibbia. Il—il filtro d'un uomo assennato che prenderà questo Filtro, produrrà il gusto d'un uomo giusto. Vedete?

108 Ora, non potete far passare il peccato attraverso le pagine di questa Bibbia. No, Essa lo ferma. Lo toglie filtrandolo. Ora, potete andare in chiesa, e prendere proprio di tutto, ma non potete passare per questa Bibbia e avere peccato. Non lo farà. Essa toglie ogni peccato filtrandolo, e dà il gusto d'un uomo santo. Perché se l'uomo pensa di voler essere santo, e somigliare a Dio, ed essere un figlio o una figlia di Dio, allora vuole il giusto tipo di Filtro. Così Egli ferma ogni peccato da questa parte della Bibbia, e può far passare attraverso la Bibbia solo lo Spirito Santo che scrisse la Bibbia. È il gusto d'un uomo santo, avere questo Filtro dell'uomo assennato.

109 Ora troviamo quanto è ingannevole oggi. Matteo 24:24, Gesù disse: "Negli ultimi giorni, che, i due spiriti sarebbero così simili che sedurrebbero gli stessi Eletti se fosse possibile". Quanto vicini! Quanto, quale inganno del—del giusto ed errato, abbiamo oggi!

110 Anche nel nostro—nel nostro governo, nella nostra politica, noi—noi non abbiamo neanche un uomo che potremmo proporre come politico, che sosterrà assolutamente ciò che pensa sia giusto. Dove sono i nostri Patrick Henry e George Washington, e Abraham Lincoln di oggi? Come ha detto il nostro Presidente: "In fondo, se vogliono il comunismo, possono averlo, qualunque cosa le persone vogliano". Se quello non è un—un uomo che non dirà la sua convinzione! Un uomo si baserà su un principio, che si baserà su ciò che un principio . . . vogliono solo prendere la—la—la via di minor resistenza.

111 Ed è la via che ha preso la gente, nella chiesa. Vogliono venire ad unirsi alla chiesa, e dicono: "Oh, beh, è—è così, ora mi—mi sono unito alla chiesa". Cercate d'appagare quella grande santa sete che Dio mise in voi, quella Torre di controllo che cerca di farvi rivolgere verso la cosa giusta, e cercate d'appagarla con l'unirvi ad una chiesa, citando un credo o qualcosa di simile. Quando, non è proprio altro che la Presenza e l'essere pieni di Dio Stesso nella vostra vita, che l'appagherà.

112 Non sarà soddisfatto con un credo. Non farete passare mai un credo attraverso quella Bibbia. No. Non c'è neanche il cosiddetto Credo degli Apostoli che passerà di Là. Mostratemi nella Bibbia dove il Credo degli Apostoli dice: "Credo nella Santa chiesa Cattolica Romana; credo nella comunione dei santi"; quando la Bibbia disse: "C'è un solo mediatore tra Dio e l'uomo, ed è l'Uomo Cristo Gesù". Non lo farete passare mai attraverso la Bibbia.

113 Non farete mai passare tutti questi balli e pantaloncini e altro che la gente fa oggi, questi twist e watusi e tutte queste cose, attraverso la Parola di Dio. Non farete mai passare questa tendenza della civiltà moderna attraverso quella Bibbia. Essa è contraria a ciò. Vedete? E cercate d'appagare quella sete, ma, vedete, essa . . . Questa Bibbia appagherà solo il gusto di un uomo o una donna giusti. Questo Spirito Santo, di cui riderebbero, e direbbero: "Siete usciti di senno". Ma Quello appaga quella brama, quel qualcosa di cui il mondo non sa nulla. Si sono pervertiti, dal vero battesimo dello Spirito Santo e dalla Parola di Dio, (a cosa?) alle fogne, le fogne della chiesa, di dogmi e credi, e—e differenze denominazionali, e così via.

Dite: "Sei un Cristiano?"

114 "Sono Metodista. Sono Battista. Sono Presbiteriano". Quello non vuol dire niente per Dio, nulla. Non potete fare passare quelle cose attraverso la Bibbia di Dio qui. E cercate d'appagare

quella santa sete che Dio vi ha dato, per avere sete di Lui. È giusto?

115 Ora, sapete che Davide qui disse, "per il Dio vivente". Ora, "Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne, ed è abitata fra noi". Allora non ci può essere appagamento finché questa Parola, che è Dio, diventa vivente in voi, allora vedete Dio Stesso adempiere le promesse che fece nella Bibbia.

116 Ora abbiamo diversi interpreti della Bibbia. Una chiesa La interpreta in *questo* modo, un'altra La interpreta in *quel* modo, e un'altra in *questo* modo. Alcuni non prendono che una piccola parte d'Essa; alcuni prendono una parte d'Essa *qui* e *là*. Ma Dio è il Proprio interprete. Quando Egli fa una promessa e l'adempie, quella ne è l'interpretazione.

117 Se vi ho promesso che sarei stato qui stasera, e sono qui, quello è l'adempimento della mia promessa. Se dico che v'incontrerò al mattino, e ci sono, quella è la mia promessa. Non c'è bisogno di prendere altre scuse, devo esserci.

118 E quando Dio fa una promessa e poi viene e adempie quella promessa, quella è l'interpretazione della promessa. E sfiderei chiunque a prendere Dio in Parola, e vedere se ogni Parola in quella Bibbia non è la Verità. Proprio così. Ecco cos'è quella sete là dentro.

119 Dite: "Se fossi vissuto ai giorni di Gesù, avrei fatto *così e così*".

120 Ebbene, state vivendo nei Suoi giorni. Cosa stiamo facendo in merito? Cosa stiamo facendo? Dite: "Ebbene?" Ciò che avete fatto, forse è ciò che hanno fatto i Farisei. Loro appartenevano alla chiesa, e rifiutarono Gesù Cristo.

121 Noi oggi diciamo sempre, la gente cerca di dire: "Confrontiamo. Dobbiamo confrontare pagina della Bibbia con pagina della Bibbia, Scrittura con Scrittura". Non è la Verità. No, non è la Verità. "Questa parola Greca significa *questo*, e *questo* significa *quello*". Gli stessi Greci, in passato nel Concilio di Nicea, e quegli scrittori d'un tempo, avevano diverse forme. Uno credeva in questo modo, *questo* studioso Greco voleva dire *questo,* e l'altro diceva che *questo* voleva dire in *questo* modo. E Ne discutevano. Non abbiamo bisogno dell'interpretazione di studiosi Greci né di parole Greche.

122 "Conoscere Lui è Vita", la Persona, Cristo Stesso! Non confrontare. È una rivelazione su cui Dio ha edificato la Sua Chiesa. E se non edifichiamo su quella stessa Chiesa. . . La Bibbia disse: "Abele, per fede!" E fede è una rivelazione Divina. Vedete, fede è una rivelazione Divina. Benissimo. Tutta questa Cosa è dunque edificata sulla rivelazione, e se questa non vi viene rivelata! Gesù disse: "Ti ringrazio, Padre, che hai nascosto queste cose ai savi di questo mondo, e l'hai rivelato ai fanciulli

che l'apprenderanno". Vedete, ora, l'intera cosa è edificata là, dovete conoscere la Persona!

123 E non potete appagarlo con l'unirvi a una chiesa. Dovete trovare la Persona, Dio Stesso, che è la Parola e—e l'interpretazione di Se Stesso oggi, le promesse che ha fatto oggi. La gente che Lui doveva avere in questo giorno, "la Chiesa senza macchia né ruga", non intende una denominazione; intende le persone, gli individui senza macchia né ruga. "Due saranno nel letto, Io prenderò uno e uno lo lascerò; due nel campo, prenderò uno e uno lo lascerò". Ma quando Dio, quella santa sete per somigliare a Lui, e allora vedete che la Sua Parola è in voi, che rivendica Se Stessa, che siete servitori di Dio. Qualunque cosa Dio dica, vi allineate proprio a ciò, allora state passando attraverso il giusto processo dunque per appagare quella santa sete che c'è in voi.

124 Oh, naturalmente, la gente riderà di voi e dirà: "Avete perso il senno. Siete diventati pazzi". Ma ricordate da cosa stanno bevendo, vedete. Guardate dove sono. Potreste immaginare un grande pozzo artesiano da cui sgorga ottima acqua, e qualcuno scende ad uno di quei buchi laggiù, con girini morti, e credi, e ogni cosa là dentro, bevendo laggiù, alza lo sguardo e ride di voi? Oh! Ebbene, lui non conosce, non conosce quel—quel Ruscello che placa la sete per cui state vivendo. È esattamente giusto.

125 Abbiamo un Dio vivente. Non uno che morì millenovecento anni fa e restò nella tomba, ma Uno che risuscitò. Ebrei 13:8 dice: "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno". Lo stesso Spirito Santo che scese il Giorno di Pentecoste è lo stesso Spirito Santo che è qui ora. Egli è la Parte appagante, perché è la Parola. Proprio così. Lo Spirito Santo scrisse la Parola, Lui interpreta la Parola. La Bibbia disse in Seconda Pietro, che lo Spirito Santo scrisse la Bibbia, "Uomini ab antico, mossi dallo Spirito Santo, scrissero la Bibbia".

126 Ora, non potete farlo, non potete appagare quella santa sete con nient'altro che Dio Stesso che vive in voi, nella Persona dello Spirito Santo. Istruzione, cultura, unirsi a chiese, recitare credi, andare a far parte d'una associazione; tutte queste cose sono molto buone, ma non fermeranno assolutamente quella santa calma, quella—quella santa sete, piuttosto, non calmeranno quella santa sete.

127 L'altra sera stavo ascoltando Billy Graham, il grande evangelista. Vi dico, prego per lui ora più di quanto l'abbia mai fatto. L'ho visto davvero che li criticava, il modo in cui agivano. Disse: "Quel mucchio di ecclesiastici che scendono per strada, con quei colletti rigirati!" Vanno là dove non è affar loro di andare, ficcando il naso in qualcosa. Ma scendevano per strada, battendo le mani e battendo i piedi. [Il Fratello Branham batte le mani—Ed.] Beh, sembravano empi rotolanti.

Ora, vedete, ma hanno qualcosa in cui—cui credono. Hanno qualcosa, stimola l'anima. Hanno qualcosa riguardo cui erano stimolati. Una donna andò e infilò la testa in qualcosa laggiù, e pensarono fosse una martire, e non aveva nessun motivo per esserci. Ora troviamo che questi uomini [Il Fratello Branham batte le mani] avevano qualcosa riguardo cui potevano battere le mani. Erano felici. Stavano facendo qualcosa.

128 Ebbene, se qui potete farlo per un—un principio che pensate sia giusto; e poi state in una chiesa e qualcuno batte le mani o batte i piedi, i diaconi lo condurranno fuori dalla porta. Vedete, hanno sviato la loro gente verso una sudicia fogna di credo e denominazione, invece di nutrirli della benedetta santa Parola di Dio, che viene trasmessa dalla Potenza della risurrezione di Gesù Cristo.

129 Vedete, ci provano, placano la loro sete dicendo: "Io sono il Dottor *Tal dei tali*", o escono da un certo seminario, o da una certa scuola. Ma questo non significa nulla, nulla. Ma, vedete, loro, loro cercano di appagare se stessi, dicono: "Ora Dio mi riconoscerà perché sono Suo pastore. Dio mi riconoscerà perché sono il santo Padre *Tal dei tali*, o il Vescovo *Tal dei tali*", o—o qualcosa del genere. Cercano di appagare la loro sete in questo, quando non potete farlo. "Io ho un Ph.D., LL.D., ho la mia Laurea in Lettere. Ho questo". Va benissimo. Ma, per me, ciò vuol solo dire che siete tanto più lontani da Dio. Proprio così. Tanto più lontani da Dio, sempre!

130 Conoscete Dio solo tramite un'esperienza. Non potete far entrare Questo in voi con l'istruzione. Esso nasce in voi! È qualcosa che Dio vi dà. L'istruzione non ha niente a che fare con Ciò. Uno degli uomini più famosi della Bibbia non sapeva neanche scrivere il proprio nome, San Pietro. È esattamente così, lui e Giovanni, la Bibbia disse: "Erano entrambi ignoranti e incolti". Ma a Gesù piacque dargli le chiavi per il Regno, perché lui aveva sete di Dio. Amen. Sete di Dio, comunione. Sissignore. Oh, my!

131 Penso a Isaia, quel giovane, oh, un bravo giovane, un giorno era laggiù al tempio.

132 Il grande re, e lo guardava con ammirazione, e pensava d'essere uno degli uomini più grandi. Poiché, era un uomo importante. Fu cresciuto da ottimi genitori, una buona madre e padre. Ma quando uscì, la sua politica era pulita, e faceva le cose giuste con Dio. E Isaia lo guardò e pensò che fosse un grand'uomo, lo prese come esempio. Ma non prendete (mai) nessun uomo, se non l'Uomo Cristo Gesù, come vostro Esempio. Ogni uomo fallirà. Dopo un po', lui arrivò ad un punto; era—era re, ma cercò di prendere il posto d'un sacerdote ed entrò nel tempio, e fu colpito dalla lebbra.

133 Allora Isaia fu tutto preoccupato, così scese al tempio e cominciò a—a pregare, pensò di scendere e pregare un poco. E ora, guardate, quell'uomo era un profeta; ma laggiù nel tempio c'era un giovane, stava gridando a Dio, un giorno, e una visione scese davanti a lui. E quando la vide, vide Angeli, Cherubini, con i Loro volti coperti dalle Loro—dalle Loro ali, e i piedi coperti e con due ali volavano. Ed Essi andavano avanti e indietro, su e giù attraverso il tempio, gridando: "Santo, santo, santo è il Signore Dio Onnipotente".

134 E Isaia, quella grande sete che aveva avuto, lui—lui forse era stato istruito. Lui—lui probabilmente aveva una buona istruzione, Aveva un—un concetto meraviglioso di come Dio doveva essere. Lui—lui aveva sentito i sacerdoti. Era stato nel tempio. Era stato cresciuto per essere un—un credente, ma, vedete, lui non era mai stato faccia a faccia con Ciò prima. Vedete? Lui—lui aveva un desiderio di agire bene. Voleva essere giusto, ma aveva solo la parte educativa. Aveva la parte teologica di Ciò.

135 Ma quando quel giorno giunse là nel tempio, e vide questi Cherubini agitare queste ali avanti e indietro, e si rese conto che questi Angeli ministravano davanti a Dio. (E quegli Angeli non sapevano neanche cosa fosse il peccato; e per stare nella Presenza di Dio dovevano coprire i Loro santi volti, per stare nella presenza di Dio.), allora quel profeta gridò: "Lasso me, poiché sono un uomo di labbra impure. Tutta la mia teologia, la teologia e le cose che ho appreso, tutto il mio concetto meraviglioso che avevo di Dio, ora mi trovo faccia a faccia con ciò". Disse: "Sono un uomo di labbra impure e abito con gente dalle labbra impure". Tutto il loro insegnamento delle leggi, e altro che avevano fatto, non avevano mai raggiunto quel punto dove lui era venuto nella Presenza di Dio, e visto Dio coi suoi stessi occhi; e il lembo della Sua veste, quando Lui era seduto in Alto, nei Cieli. Ed era là, faccia a faccia con la realtà. E gridò: "Io sono un uomo di labbra impure e abito in mezzo ad un popolo impuro".

136 Poi avvenne che il Cherubino prese le molle, e un carbone di Fuoco dall'altare, e toccò quelle labbra impure. E lo mutò da un codardo, o da un uomo istruito, un maestro, in un profeta tramite cui la Parola di Dio poteva parlare. Certo, mentre era nella Presenza di Dio, era qualcosa di diverso. Quella sete che aveva avuto, allora aveva raggiunto quel punto, tanto che Ne fu riempito.

137 E lascia che ti dica, amico, non m'importa a quante chiese tu ti unisca, quanti nomi ti dài, in che direzione vai, e se sei asperso, battezzato, o cosa mai tu sia; finché non incontri quella Persona, Gesù Cristo! Quella, quella è l'unica cosa che veramente appagherà.

138 L'emozione non lo farà; potreste saltare su e giù e gridare finché volete, o potreste correre su e giù per la stanza, e potreste parlare in lingue quanto volete. E quelle cose sono sante e buone. Non dico—non dico niente contro quello. Ma finché non incontrate quella Persona, quella Parte appagante, quel Qualcosa che prende ogni fibra nel vostro corpo; non per emozione ma per un appagamento!

139 Una volta c'era una piccola insegna, diceva: "Se hai sete, di' Parfay". C'era una piccola bibita, quand'ero ragazzo, chiamata Parfay. Ricordo che scendevo la strada, oh, dalla pesca. Ero stato allo stagno, le vecchie acque stagnanti. E stavo quasi morendo di fame, e vedevo un'insegna che diceva: "Se hai sete, solo di' Parfay". E cominciavo a dire: "Parfay, Parfay". Diventavo sempre più assetato. Ed io—io. . . Vedete, io—io—io arrivavo al punto che non riuscivo neanche a sputare, dopo un poco, avevo così—così sete.

140 Bene, vedete, ciò non lo farà. Non c'è niente che lo appagherà. Non m'importa, potete bere coca-cola, potete bere tutto ciò che volete, con quelle acque gassate zuccherate, e così via, non c'è niente che appagherà la sete come un buon fresco ruscello d'acqua fredda. Quello placherà quella sete. Tutte queste altre cose sono sostituti.

141 E perché vorremmo prendere un sostituto, quando c'è un genuino battesimo dello Spirito Santo che appaga ogni fibra e brama nell'anima umana? Allora stando proprio di fronte alla morte, come disse il grande Apostolo Paolo: "O morte, dov'è il tuo dardo? E, inferno, dov'è la tua vittoria? Ma sia ringraziato Dio, il Qual ci dà la vittoria per il Signor nostro Gesù Cristo!" Quella è l'esperienza, fratello, che appaga quella santa calma che. . . o quella santa sete che c'è in voi. La appaga. Non dovete fare altro in merito. Sì, Essa purifica le labbra.

142 E c'è pure, della gente che vive solamente sull'emozione, sul. . . Certe persone dicono: "Beh, abbiamo molto di ciò nel nostro movimento Pentecostale". Ed entreranno, il che va bene, batteranno le mani e suoneranno la musica. [Il Fratello Branham batte le mani—Ed.] La musica si ferma, "sh, whew", una secchiata d'acqua spegne tutto, vedete. Ora noi—noi lo facciamo, noi—noi abbiamo l'abitudine di farlo. Abbiamo, noi—noi. . . È diventata una delle nostre usanze.

143 Lasciate che vi dica qualcosa. Quando adorate Dio, in Spirito e in Verità, quando diventa una *abitudine* per voi farlo, perché pensate che *dovreste* farlo; perché pensate, se non gridate, o saltate su e giù, o danzate con la musica, il vostro vicino penserà che siete sviati; state bevendo da un corso stagnante. Esatto!

144 Finché Esso riempie ogni fibra, finché lo Spirito Santo Stesso gorgoglia in voi; non m'importa se la musica sta suonando, se suonano *Più Vicino A Te, Signor*, o cosa mai sia, lo Spirito Santo

sta ancora suonando le campane della gloria nel vostro cuore. Quello appaga. Quella è la Parte appagante di Dio. Qualsiasi cosa inferiore di Quella, siete finiti.

145 Potreste parlare in lingue come uomini e Angeli, potreste dare tutti i vostri beni per nutrire i poveri, potreste profetizzare, e potreste avere conoscenza, capire tutti i misteri e tutte queste cose, e ancora non essere nulla (Prima Corinzi 13) finché quell'unica Cosa appagante che può estinguere quella sete.

146 "L'anima mia ha sete del Dio vivente come il cervo agogna il rivo d'acqua. Se non riesco a trovarLo, perirò". Quando avete una tale fame di Dio, qualcosa avrà luogo. Lo Spirito Santo deve condurvi a quelle grandi fonti di Dio. Sissignore.

147 Ora, ecco una cosa buona, adorare nello Spirito. È vero. Ma a volte avete lo Spirito senza la Verità. San Giovanni 4, disse: "Noi adoriamo Dio, Spirito e Verità". E Gesù è la Verità. È esattamente così. Ed Egli è la Parola.

148 I ruscelli che Dio ha inviato per appagarvi, nel naturale, Satana li ha contaminati tutti. Ha messo droga avvelenata in tutti quelli a cui è riuscito ad arrivare. Proprio così. Egli ha preso quel grande ruscello, della chiesa.

149 Quella, quella era la via di Dio. Gesù disse: "Su questa Pietra Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non potranno prevalere contro di Essa".

150 Ora ci sono varie dispute su questo. La gente Romana, il Cattolico dice: "Egli L'ha edificata su Pietro". Vedete, e se fosse così, Pietro si sviò, dopo qualche giorno. Quindi, non Lo era. Di certo non fu edificata su Pietro, *Pietra*, la piccola roccia. E poi il Protestante dice, che, "Lui La edificò su Se Stesso, Gesù Cristo". Non per essere diverso, ma non sono d'accordo con loro. Lui non La edificò su nessuno dei due.

151 Egli La edificò sulla rivelazione di Chi Egli era. Disse: "Tu sei beato, Simone, figlio di Giona, carne e sangue non ti hanno rivelato questo, ma il Padre Mio che è in Cielo ti ha rivelato questo". Non per conoscenza! Non L'hai appreso da libri. Non L'hai appreso dall'unirti alla chiesa. Non L'hai appreso nelle grida. Tu hai . . . Ma lo Spirito Santo Stesso ti ha portato la Persona di Gesù Cristo, allora, "Su questa Roccia Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non potranno prevalere contro di Essa". Quella santa sete è stata appagata nella Persona di Gesù Cristo. Eccovi. Quella è la cosa che vogliamo cercare, appagare quella sete con Ciò. Bene, troviamo che dobbiamo farlo.

152 Conoscenza? Oh, my! La conoscenza è una gran cosa, ci riempiamo, e oggi ne siamo ripieni. Ma vedete, la conoscenza . . . come dicevo l'altro giorno, parlando su quel argomento della conoscenza. C'era un uomo fuori, stava parlando là ad un mio

amico, ha detto: "Se un uomo non crede nell'istruzione, perché legge la Bibbia?" Loro . . .

153 Pensai: "Beh, se non hanno capito cos'ha detto il Signore Gesù, come capiranno uno sciocco come me, ciò che dico?" Non potevano neanche capire Lui, per quanto chiaro fosse.

154 Un giorno là Egli disse: "Se non mangiate il corpo, il Sangue, bevete il Sangue e mangiate il corpo del Figlio dell'uomo, non avete Vita in voi". Egli non lo spiegò. Andò avanti. Proprio così. Vedete?

155 "Beh", dissero, "quest'Uomo è un cannibale. Vogliamo che Lui . . . mangiare il Suo corpo, bere il Suo Sangue. È un vampiro. Vedete, vuole che diventiamo vampiri". Vedete? Quegli intellettuali!

156 Ma Egli disse: "Le Mie pecore ascoltano la Mia Voce". Vedete, Essa sarebbe venuta agli Eletti, Dio aveva eletto tramite preconoscenza. "E quelli che il Padre . . . Nessuno può venire a Me se il Padre non lo attira. E tutti quelli che il Padre M'ha dato, verranno, essi Lo capiranno".

157 Quei discepoli non potevano capirLo, però Lo credettero. Vedete? Proprio così. Se Lo credete! Io non riesco a capire molte cose. Lo credo lo stesso, vedete, perché Dio disse che era così.

158 Conoscenza. Sapete, il vangelo di Satana è conoscenza. Lo sapevate? Lui lo predicò nel giardino dell'Eden, ad Eva, e lei fu sedotta dal suo vangelo di conoscenza. Ora, e ha corrotto con esso l'intera razza umana. È esattamente così. Hanno preso programmi d'istruzione, li hanno messi nella chiesa. Vanno bene *là* fuori, ma non nella Parola di Dio. Nossignore. Non conoscete Dio tramite l'istruzione. Non conoscete Dio col—col—col sapere come, imparare la matematica e pronunciare grandi parole.

159 Paolo, lui era un uomo brillante. Ma quando venne a Cristo, e ricevette lo Spirito Santo, andò dai Corinzi, disse: "Non sono mai venuto a voi con parole seducenti di sapienza umana", benché avrebbe potuto farlo. Disse: "Sono venuto a voi in potenza e manifestazioni dello Spirito Santo, affinché la vostra fede sia in Dio, non nella sapienza d'un uomo".

160 Ora a volte facciamo programmi di chiesa, nominano anche il loro—loro pastore. La chiesa inizia a votare il pastore, dicono: "Beh, questo pastore, ora, ha due lauree universitarie. Ha studiato quattro anni di psicologia. Ha preso *questo*, *quello* l'*altro*". Ed eleggeranno quel tipo d'uomo, (perché?) invece d'un pastore che crede nella Parola di Dio che è ispirata e che è Dio, e predicherà la Parola senza riguardo a come la gente si senta in merito ad Essa.

161 Dio parlò ad Ezechiele, sapete, disse: "Predicalo che Lo credano o meno. PredicaLo, comunque". Capite? Esatto. Che

L'accettino o meno, quello non conta. Non accettarono Gesù. Egli continuò, predicandoLo proprio lo stesso. Vedete?

162 Invece d'un vero pastore che predicherà realmente la Parola e crederà in Dio, essi—essi—essi cercano d'introdurre il—l'intelletto, l'uomo che ha l'istruzione migliore; l'uomo che può stare al pulpito e non prende più che solo quindici minuti, così da poter tornare subito a casa, e andare (alcuni) a fare qualcos'altro, e Ricky può prendere il suo bolide e partire, e possono andare alle feste di twist ed ogni cosa. Ed è, oh, è—è proprio è—è nient'altro che un'ibrida istruzione corrotta. Proprio così. Ecco esattamente cos'è. Proprio così. Ma cos'è? Ciò appaga il loro gusto, capite, appaga il gusto del membro d'una chiesa mondana.

Non appaga il gusto d'un santo. Lui prenderà la Parola ogni volta!

163 Ma dicono: "Oh, ebbene, ora quelle persone sono un po' fuori senno". Vedete, proprio non, non lo capiscono. Loro, loro cercano di vivere in un giorno passato.

164 Non è strano! Io vengo qui nell'Ovest, e scopro che tutti cercano di vivere in un giorno passato, vogliono sempre i giorni dei cowboy all'antica. E scendo in Kentucky, i giorni dei montanari all'antica, vogliono agire in quel modo, e hanno programmi su ciò. Ma quando si passa alla Religione all'antica, non vogliono avere niente d'Essa.

165 I giorni all'antica? Sono sceso qui nel periodo del rodeo, ho visto che laggiù c'era una donna grande, con quella roba verde sotto gli occhi, e i capelli tagliati, una sigaretta in bocca. Beh, se l'avessero vista nei giorni antichi, avrebbero pensato che avesse il cancro da qualche parte. Loro, loro—loro—loro l'avrebbero messa dentro. E se vostra madre fosse uscita, vestita come voi e vostra figlia vi vestite oggi, cosa sarebbe successo? L'avrebbero messa in manicomio. Certo, lei è uscita senza la gonna. Beh, ora ricordate, oggi è la stessa cosa.

166 L'uomo si sta corrompendo nella propria carne. Se stanno passando la mezza età, tra i venti e i venticinque anni, anche le loro cellule cerebrali si stanno corrompendo. Non hanno . . . La gente è al punto che non ha sufficiente comprensione. Non sanno cosa significhi decenza. Non conoscono la differenza tra il bene e il male. E, oh, però, il loro programma istruttivo, loro . . .

167 Sapevate, che l'istruzione, posso dimostrarvelo, è dal diavolo? Non leggere e scrivere; ma, intendo, porre la loro istruzione nella vostra chiesa.

168 Su cosa si basa il comunismo? Scienza, istruzione, sono il loro dio. Satana, vedete, è ciò che presentò a Eva. Ecco a cosa si stanno ancora tenendo.

169 Ora ciò è arrivato nelle nostre chiese, è arrivato nei Battisti, Metodisti, e Presbiteriani, Pentecostali, e tutti. Qualche

istruzione, intellettuale, qualche grande *così e così* e qualcosa del genere, che lo getta solo più lontano da Dio. È sbagliato. Sissignore. Ora, scopriamo che (essi) ciò appaga il loro desiderio. Quando una—quando una—una chiesa elegge qualcosa di simile, dimostra cosa c'è nella mente di quella chiesa, qual è il loro desiderio, di cosa hanno sete. Vogliono dire: "Il nostro pastore è di larghe vedute. Non gli importa se facciamo il bagno misti, e viene con noi".

170 Una ragazzina l'ha detto alla mia Sarah, l'altro giorno. Il suo pastore era stato in Africa; e quando è tornato, si è tolta i vestiti, quella sera, con una piccola calzamaglia addosso, e ha fatto il watusi per lui, per divertirlo poiché era stato in Africa. I Watussi sono una tribù di laggiù, sapete. Ragazzi, vorrei vedere una delle mie figlie, nella mia assemblea, provare a fare qualcosa di simile, watussi?

171 Vedete, ciò lo dimostra! E un pastore che starebbe a guardare una della sua assemblea, una ragazzina (sedici o diciotto anni) là fuori che si svestisse così, e lasciasse che la passasse liscia, questo mostra che lui stesso viene da una fogna, un uomo di Dio che fa una cosa simile. Certamente.

172 Questo suona duro, ma mi rendo conto che sto predicando anche a tutta la nazione. Ma, fratello, sorella, sappiate anche questo, lasciate che ve lo dica, è la Verità.

173 Un avvoltoio vuole cose morte. Proprio così. E questo è morto! È esattamente così. Mostra chiaramente, mostra qui proprio chiaramente cosa c'è nella loro testa e nella loro torre di controllo, cosa viene dato loro, vedete, cosa c'è nella loro anima. La loro anima brama cose simili.

174 La loro anima brama una chiesa altamente intellettuale, dove la gente si veste molto bene e il pastore impiega quindici minuti, o venti. E se andate oltre, viene richiamato dal consiglio dei diaconi. E non deve dire niente sul peccato. Non deve dire niente sul portare pantaloncini, e non direbbe niente su gente che fa *questo*, *quello* o l'*altro*. Non deve menzionarlo affatto. Se lo fa, il consiglio dovrà mandarlo via. Vedete cos'è? Quello è il loro filtro dell'uomo assennato.

175 La Bibbia disse, in Prima Giovanni 2:15: "Se amate questo sistema mondiale, o le cose di questo mondo, è perché l'amore di Dio non è neanche in voi".

176 Ora che ne è di tutto questo comportarsi male che fanno oggi, nel nome della chiesa; praticano la danza in quadriglia in chiesa, bunco, bingo, feste, rock and roll degli adolescenti, twist, tutte queste cose! Guardate questo Elvis Presley, un diavolo in persona! Pat Boone, Ricky Nelson, il più grande debito che questa nazione abbia mai avuto! Proprio così. Dicono: "Oh, sono molto religiosi, cantano cantici Cristiani". Non dovrebbero. La—la chiesa non dovrebbe neanche permettere una cosa del genere!

Alcuni di questi tizi escono qui, e—e stasera sono in un—un locale qua fuori, ballano e suonano musica ed ogni cosa, e la sera dopo vengono all'altare e piangono, e la sera dopo suonano musica sul palco. Oh, bontà, misericordia! Quanto può la sozzura, quanto può andare avanti la sozzura? Sissignore. Prima dimostri di essere un uomo di Dio, non tutta questa roba solo perché sa suonare una vecchia chitarra o qualcosa.

177 Dal vostro desiderio, potete sapere chi c'è sul trono del vostro cuore. Da ciò che amate, ecco ciò che lo dice. Voi, voi dite: "Beh, penso che quelle cose vadano bene, Fratello Branham". Ebbene, ora ricordate soltanto, nel vostro cuore, sapete cosa c'è là. Sissignore. Da cosa si ciba la vostra anima, ciò di cui la vostra anima ha sete, e potete vedere cosa la appaga; se non è questa Parola, allora c'è qualcosa d'errato, perché lo Spirito Santo vive solo della Parola. Vedete?

178 Voglio che vediate un altro grande pericolo, appena prima di concludere, se non siete—se non siete colpevoli di nessuna di queste cose che ho menzionato, e, cioè, il pericolo di trascurare la sete. Vedete? Dite: "Io ho una santa sete. Ma io—io non sono colpevole, Fratello Branham, d'andare a unirmi alla chiesa, e cose simili". Ma vedete, trascurare una sete! Se trascurate di appagare una sete d'acqua o di cibo, morirete. E se trascurate quella sete di Dio in voi, morirete spiritualmente.

179 Chiedete risvegli, aspettate che la vostra chiesa abbia un risveglio. Ebbene, quello non è—quello non è il risveglio per voi. Il risveglio dovrebbe cominciare proprio dentro di voi, quando cominciate ad avere sete di Dio. Potrebbe non esserci un altro membro, della chiesa, che voglia quel risveglio. Se esso erompe in voi, eromperà in altri posti. Vedete? Ma, vedete, voi trascurate quella sete.

180 Se trascurate di mungere la mucca, quando la mucca è . . . la mammella è piena di latte; e se lasciate stare quella mucca così, si inaridirà. È esattamente giusto. Se trascurate di prendere un sorso d'acqua, dite: "Non ne berrò proprio più", morirete. Trascurate di mangiare cibo, morirete.

181 Così se trascurate di dare allo Spirito Santo la Parola di Dio, morirete.

182 Voi Cristiani, voi Battisti, Metodisti, Presbiteriani, Pentecostali, Assemblee di Dio, Unità, Dualità, Trinità, chiunque siate, vedete; non importa, non significa nulla per me, non penso abbia importanza per Dio. Vedete, siete un individuo, siete un'unità. Non andrete mai in Cielo come una chiesa, o una—una denominazione. Andrete in cielo come un singolo, tra voi e Dio. Ecco tutto. Non m'importa a quale chiesa appartenete.

183 E se trascurate di leggere la Bibbia e credere alla Bibbia, e lo Spirito Santo per cibarvi di Quella, morirete. Gesù disse in San Giovanni 4:3; la Scrittura, ho proprio . . . Gesù disse che,

"L'uomo non vivrà di pane soltanto, ma d'ogni Parola", non solo parte d'Essa.

184 Noi prendiamo un po' *qui*. Io lo chiamo un autostoppista della Bibbia. Dicono: "Beh, credo *Questo*, ma ora andiamo *qui*, vedete". Vedete?

185 Dovete prenderLa, Parola per Parola. Gesù disse: "L'uomo vivrà d'ogni Parola che procede dalla bocca di Dio". Lo sapevate?

186 E, sapete, abbiamo fatto—abbiamo fatto del giorno in cui viviamo, noi—noi abbiamo fatto di questo giorno il . . . una—una—una perversione religiosa.

187 Mia figlia mi ha chiamato, non molto tempo fa, sul lato della casa e mi ha detto: "Papà", ha detto, "vieni qui, va in onda un programma religioso". Era un cantare, cantare degli inni, e lassù c'era un piccolo Ricky che lo leggeva. E se ho mai visto un movimento sacrilego, era quello! Quei tizi lassù, e gente, sembrava fosse più uno spettacolo di varietà. Supposta essere una tribù Indiana, e facevano scene e—e saltavano su e tiravano a boxe uno con l'altro.

188 Dove, cos'è successo alla sincerità, dove sono quegli inni all'antica che solevamo cantare, e ci rallegravamo nello Spirito di Dio, e lacrime scendevano sulle nostre guance? E ora ci sforziamo di trattenere il respiro finché in noi non c'è abbastanza fiato, tanto che la nostra faccia diventa blu, per cercare di mostrare che siamo un qualche tipo di cantante. Vedete, l'abbiamo copiato da Hollywood, e tutti questi programmi che vediamo tramite questo cantare inni intellettuali e allenamento della voce. Mi—mi piace sentire il buon cantare; mi piace sentire il buon cantare all'antica pentecostale, dal cuore. Ma di certo odio sentire quel guaire che oggi chiamano cantare. Proprio così. Penso sia la cosa più ridicola. È una perversione. Proprio così.

189 Mi piace vedere un uomo quando è un uomo. Odio vederne uno qua fuori con addosso la biancheria intima di sua moglie, e infilata sul fianco; e—e un bigodino che scende qui davanti, e due colori di capelli pendenti come frange, tagliati davanti. Quello, io—io non potrei chiamarlo un uomo. Lui non sa a che parte della razza appartenga. Vedete? Proprio così. Vedete la donna, guardate, la donna cerca di tagliare i suoi, di farsi i capelli come l'uomo; l'uomo cerca di farsi i capelli, le frange, come la donna. L'uomo indossa la biancheria intima di sua moglie; lei indossa la salopette di lui. Vedete, proprio una perversione, viceversa.

190 Ed è la stessa cosa con la nazione, con le persone, con le chiese, con tutto. O Dio! Dov'è la fine della cosa? La Venuta del Signore Gesù Cristo, questa è la fine di ciò.

191 Così, se trascurate di nutrire lo Spirito Santo con la Parola di Dio! Gesù disse: "Ogni Parola sarà per lo Spirito Santo". E ascoltate, ora, se cercate di cibarLo della cosa sbagliata, se è il

genuino Spirito Santo in voi, Esso riconoscerà la differenza. Ora, ricordate, la Parola di Dio è ciò di cui lo Spirito Santo Si ciba. Non Si ciba dell'entusiasmo. Non Si ciba dell'istruzione. Non Si ciba dell'andare in chiesa. Non Si ciba delle teologie. C'è molta differenza tra qualcosa d'ispirato e un punto di vista teologico.

192 Tutti quei teologi ai giorni di Gesù, my, avevano disposto tutto parola per parola, pagina per pagina, il Messia doveva venire in *questo* modo! Ecco esattamente com'era. E tutti loro, lo mancarono. Sapete cosa disse Gesù quando venne, disse: "Voi siete dal vostro padre, il diavolo, e farete le sue opere".

193 A loro non fu rivelato qual era la vera Parola. Vedete, mancarono quegli angolini, come li stanno mancando oggi. "Se apparterrai a *questo* e apparterrai a *questo*, sarai a posto". Non credeteci. Dovete appartenere a Cristo. E se c'è Qualcosa in voi, avrà fame di Cristo!

194 Ricordate soltanto, quando eravate nei lombi di vostro padre, allora eravate con lui. Ma allora vostro padre non vi conosceva, e voi non conoscevate vostro padre. E dovevate venire e nascere. Dio fece una via tramite vostra madre, per il—il semenzaio, e allora avvenne. E così siete diventati un uomo o una donna, quello che sia, allora avete riconosciuto vostro padre, e vostro padre ha potuto aver comunione con voi.

195 Ora, ricordate, se avete Vita Eterna, la vostra Vita era in Dio al principio. E, la Vita, Dio è la Parola. E allora quando la Parola fu fatta carne in Gesù Cristo, Dio scese per abitare nel Suo Stesso corpo, Si rese il Figlio di Dio. Quando Dio scese per dimorare in quello, voi eravate in Lui quando fu crocifisso. E siete stati crocifissi con Lui, e siete morti con Lui al Calvario. Siete stati sepolti con Lui, sul monte. E siete risorti con Lui, il mattino di Pasqua. E ora siete seduti insieme nei luoghi Celesti, in Lui, ed ora avete comunione con Lui. Capite?

196 Dio Stesso divenne uno di noi. "Nessuno ha mai visto il Padre, l'Unigenito del (Figlio) Padre Lo ha dichiarato". Cioè, Dio si fece Uomo, affinché potesse avere comunione con voi come uomo. Capite? E ora siete—siete carne, ed Egli è carne. Dio è fatto carne tra noi, nella Persona di Suo Figlio, Gesù Cristo. E in Lui c'era Dio. Egli era Dio, niente meno che Dio. Egli era Dio. "Dio manifestato nel Figlio, Gesù Cristo", che Lo rese *Emmanuele*, come disse il profeta che sarebbe stato.

197 Ora vedete, allora, dovevate esserci prima che il mondo fosse mai formato, il vostro nome fu messo sul Libro della Vita dell'Agnello. E allora cosa potete mangiare? Lo Spirito Santo vive della Parola di Dio. Ed ora in Apocalisse 22:19, la Bibbia disse: "Chiunque toglierà una Parola da *Questa* o Vi aggiungerà una parola, la sua parte sarà tolta dal Libro della Vita". Vedete quant'è profondo? Non potete, lo Spirito Santo non vivrà delle cose del mondo.

198 Come una colomba e un corvo. Il corvo è un grande ipocrita. Un corvo, quel tizio può uscire qui e può mangiare frumento tutto il giorno; e passare di là e volare sul morto, la vecchia carcassa morta, e la mangia pure. Può stare nel campo e può mangiare frumento con la colomba, e andare a mangiare la carcassa morta.

199 Ma la colomba può mangiare frumento tutto il giorno, ma non può mangiare una carcassa morta, perché è una colomba. E la colomba non ha bile. Un boccone di quella carcassa morta, ucciderebbe la colomba. Capite, non ha bile. Ed ecco com'è, nessuna amarezza.

200 Ecco com'è un vero Cristiano genuino. Lui non vuole le cose del mondo. Mangiano solo la Parola di Dio, e Quella soltanto; ciò che è puro, il Filtro dell'uomo assennato. Vedete, passano attraverso Quello, e Quello soltanto. Le cose morte del mondo, fanno loro ribrezzo.

201 Guardate il vecchio corvo ai giorni della distruzione antidiluviana, volando da corpo a corpo, mangiando quelle vecchie carcasse morte, esso non ritornò all'arca. Ma la colomba non poté trovare riposo per le sue zampette, vedete, tornò all'arca dove otteneva grano. E questo è come agiamo noi, viviamo tramite la Parola di Dio.

202 Nel Salmo 42. Davide deve aver scritto questo Salmo, il Salmo 42, quando era un fuggiasco, quando disse: "La mia anima ha sete di Te come il cervo agogna il rivo d'acqua". Guardate, lui pianse. Davide era un fuggiasco. Era stato . . . Aveva l'olio dell'unzione su di sé, sapeva che doveva diventare re. Il profeta l'aveva unto re. Ora notate, ed eccolo là, aveva un gruppetto di soldati, composto da Gentili, e così via, era sulla cima del monte. Dove, la sua stessa diletta città, a causa del loro peccato, erano presidiati tutt'intorno dai Filistei. E Davide, dev'essere stato in quel giorno caldo, quando scrisse questo Salmo, "Come il cervo agogna il rivo d'acqua".

203 Notate Davide in questa condizione. Egli abbassò lo sguardo, guardò la sua amata città. E ricordò quand'era un ragazzino, portava fuori le pecore presso una certa pozza in quel luogo. Era un grande, gran paese d'acqua laggiù, e anche un paese del pane. In realtà, *Betlemme* significa "la casa del Pane di Dio". E allora quando Davide ricordò che andava là a bere quella buona acqua fresca, ed ora era quassù, un fuggiasco, lontano dalla sua gente. Non aveva posto in cui andare, e la sua anima deve aver bramato quella buona acqua fresca.

204 Egli aveva là dei servitori per i quali, my, il minimo dei suoi desideri era un ordine. E tre di essi si fecero largo combattendo attraverso quelle file di Filistei; quindici miglia, sette miglia, o qualcosa del genere, avanti e indietro; aprendosi un varco, e gli portarono un sorso di quell'acqua. Ma l'anima ha sete . . .

205 Il suo corpo, lui era lassù, probabilmente doveva bere da tutto ciò che poteva prendere, vecchie pelli di capra e altro, con dentro vecchia acqua calda, in quel giorno caldo. Egli pensò: "Se solo potessi distendermi e placare questa sete che ho! Se solo potessi scendere là a Betlemme e distendermi vicino a quella sorgente e bere!"

206 E quando scesero e presero l'acqua, e la riportarono, la sete della sua anima era molto più grande, non di Betlemme, ma di Gerusalemme; la sua anima lo era. Così lui sacrificò l'acqua, disse: "Non la voglio neanche bere". La versò per terra. Vedete, la sua anima aveva più sete di Dio, di quanto fosse soddisfare l'appagamento d'una buona . . . la sete del suo corpo, con della buona acqua fresca. Lui la versò per terra.

207 Vedete, la Casa di Dio, le acque che rinfrescano l'anima di Gerusalemme, che è di lassù! Gesù disse, in Giovanni 6:33: "Io sono il Pane di Vita. Io sono il Pane di Vita". *Betlemme*, "casa di Dio", la nostra chiesa, la chiesa terrestre di Dio, la chiesa che è qui sulla terra. Amiamo andare in chiesa qui sulla terra, ma più grande è la Gerusalemme che è lassù, che è Dio. La Gerusalemme lassù, che è Dio! Più grande è quella sete dell'anima, essere là con Lui, di quanto sia solo appagarvi con l'unirvi ad una chiesa da qualche parte. Vedete, unirvi ad una chiesa non appaga quella sete. Davide qui l'ha dimostrato, le acque proprio dalla casa di Dio, capite, le versò per terra; per trovare favore, per aver un buon sorso fresco da Dio. Anche su ciò . . . Maggiore della sete che è in voi, è quella sete dell'anima assetata di Dio.

208 Notate Gerusalemme, la parola. "Gerusalemme è di lassù", ha detto la Bibbia, "che siamo . . . è la Madre di tutti noi". E Cristo è nostra Madre. Ci rendiamo conto che Dio è nostra Madre, poiché nasciamo da Lui. La parola significa semplicemente "pace", Gerusalemme, *Shalom*. O, *Shalom,* che significa "pace", Jeru-shalom, vedete, significa "pace".

209 La sete d'ogni anima, per le acque di Vita, dovrebbe essere maggiore che dire di appartenere ad una chiesa; la sete dell'anima non può essere appagata, la vera sete reale. Può essere pervertita. Potete *pensare* d'essere a posto quando vi unite alla chiesa, ma non è Ciò. Quello non soddisferà la genuina santa sete di Dio. Proprio semplicemente non lo farà. Essa solo . . . Non c'è là.

210 Ora Davide disse, qui nel Salmo 42:7: "Quando l'abisso chiama l'Abisso, al fragore delle Tue cascate", la chiamata dell'anima.

211 Guardate, ho spesso usato questo come illustrazione. Se c'è una pinna sul dorso di un pesce, dev'essere stata posta là affinché nuotasse. Aveva bisogno di essa. Ora se dicesse: "Sarò un pesce diverso. Sarò un pesce brillante, colto. Uh-huh, io-io solo . . . crederò a della vera teologia! Non credo di dover avere quella

pinna?" Esso non andrebbe molto lontano nell'acqua, vero? Ed è esattamente giusto.

212 E se un albero dicesse: "Ora, so che prima doveva esserci una terra in cui crescere. Proprio così. Devo crescere nella terra. Ma sarò un albero diverso, voglio proprio che mi mettano qui in mezzo alla strada, così potrò essere notato?" Vedete, non vivrebbe a lungo. Capite? Proprio così.

213 "Quando l'abisso chiama l'Abisso". Serve più che unirsi ad una chiesa. Serve più che una stretta di mano al predicatore. Serve più che vivere una buona vita retta. Serve qualcosa per appagare il vostro intimo, che si riversa da Dio, nell'anima. "L'abisso chiama l'Abisso, al fragore delle Tue cascate, O Signore. L'abisso chiama l'Abisso!"

214 Che tipo di sete potremmo pensare sia in noi stasera? Noi, come gente Pentecostale, dove stiamo andando? Che tipo di sete c'è in noi? Che tipo di sete c'è in me? Che tipo di sete c'è in voi? Non cercate di zittire quella santa sete di Dio.

215 Anni fa, quando una volta c'era oro nelle montagne. Ho letto una storia, molti anni fa, che non ho mai dimenticato. Diceva che c'era un—un cercatore d'oro che uscì qui da qualche parte oltre i monti qui, e stava cercando l'oro, e trovò un miniera ricca. E tornò indietro, pensando; quando arrivò in città, ciò che sarebbe divenuto, i suoi guai erano tutti finiti. E—e lui—lui provò a—a dire: "Domani rientrerò e sarò . . . " Solo un giorno di cammino, sarebbe stato in città, e avrebbe avuto l'oro. E aveva grossi sacchi ricolmi.

216 Lui aveva un cane con sé. Ora non per comparare il cane allo Spirito Santo, ma per fare un'illustrazione. Ma questo cane . . .

217 Durante la notte, il cercatore d'oro si sdraiò a letto, e—e cominciò a pensare: "Ora, domani, io—io porterò dentro tutto il mio oro, e diventerò ciò che ho sempre voluto essere. Io—io—io ho sempre voluto essere un uomo ricco. Io—io volevo avere belle cose, e così via".

218 E—e poi questo cane cominciò ad abbaiare, e perché c'era un nemico che si avvicinava. E lui—lui uscì, e disse: "Stai zitto!" E così il cane si calmò. E non appena tornò a letto, fece cenno di addormentarsi, e il cane ricominciò, proprio saltando alla catena. E tornò alla porta, disse: "Stai zitto! Voglio tu sappia che domani sarò un uomo ricco, vedi", ed erano i suoi grandi sogni. Ma il cane ricominciò ad abbaiare.

219 E infine, si scoraggiò tanto, andò e prese il suo fucile e sparò al cane, e lo uccise. Disse: "Tu non mi servi più, comunque. Domani sarò un uomo ricco. Domani diventerò un uomo ricco".

220 E mise giù il fucile all'angolo, girò la schiena alla porta, si addormentò. E l'uomo che l'aveva seguito, per giorni, entrò di nascosto e lo uccise. Lui non era un uomo ricco, vedete, fermò

quel segnalatore di pericolo che stava cercando di dirgli che la sua vita era in pericolo.

221 E, fratello, sorella, non sarete mai in grado di . . . Non cercate mai di far tacere quella santa chiamata nel vostro cuore, capite, con l'unirvi ad una chiesa, col recitare un credo, con l'appartenere a una certa organizzazione.

222 C'è solo una cosa che può appagarla, cioè la Persona, Gesù Cristo. "Come il cervo agogna il rivo d'acqua, così l'anima mia agogna Te, O Dio. La mia anima ha sete del Dio vivente!" Vedete, c'è qualcosa in voi che vuole vedere Dio muoversi. La vostra anima Ne ha sete. Non fermatevi a nient'altro che a Quello.

223 Non permettete che un pastore vi dica: "Devi solo stringere la sua mano, unirti alla chiesa o appartenere a *questa* organizzazione". Non uccidete quella santa calma. Vi sta avvertendo. Verrà un giorno in cui arriverete alla fine della strada.

224 Come una piccola signora nella nostra città da cui veniamo. Lei disse il . . . Una ragazzina andò là in chiesa, e una ragazzina molto bella. E stava scendendo per strada. Aveva i capelli lunghi, sapete, e i suoi capelli erano tirati indietro lisci quasi come una cipolla sbucciata, e la faccia sembrava . . . senza trucco. E questa ragazza la prendeva in giro, diceva: "Se non avessi quel predicatore ritardato lassù dove vai", parlando di me, disse—disse, "potresti avere un aspetto decente. Ma hai l'aspetto di qualcosa da un negozio d'antichità". E, oh, la criticava proprio aspramente, ogni volta che riusciva a vederla così. Disse: "Il nostro pastore è di larghe vedute". Disse: "Lui—lui—lui li conosce. Quello, perché fai così? Non significa niente, come ti vesti o pensi". Oh, sì! La Bibbia di Dio dice di sì. Noi vivremo d'ogni Parola!

225 Così questa ragazzina non le prestò la minima attenzione, andò avanti. Ora è una missionaria.

226 Così dunque questa—questa signorina prese una malattia venerea e morì. Un mio amico le iniettò il fluido per imbalsamare quando stava morendo. Mi riferì, disse . . . Dopo che era morta continuava a sentire l'odore del fluido. La malattia venerea le aveva creato un foro sul fianco, divorandola. Loro neanche . . . Neanche i suoi parenti sapevano cosa fosse il suo problema. E morì. Ma prima di morire . . .

227 Lei insegnava alla scuola domenicale. E tutto il suo gruppetto della scuola domenicale entrò, volevano vederla quando andava in Cielo, gli Angeli venivano a portarla via. E il suo pastore fuori, fumava una sigaretta, camminando su e giù per la sala d'ospedale. E avrebbero tutti cantato quando sarebbe morta, sapete. Sapevano che doveva morire. I dottori dissero che stava morendo, così tutti loro avrebbero visto venire gli Angeli, a portarsela via.

228 E improvvisamente, quando si trovò di fronte alla realtà! Ora, lei era un fedele membro di chiesa, era un'insegnante di scuola domenicale, e un fedele membro di chiesa d'una gran bella chiesa denominazionale. Ma quando cominciò a dibattersi, la morte la colpì; i suoi occhi si gonfiarono, e disse: "Sono perduta!" Disse: "Sono perduta! Andate a chiamare il pastore!"

229 Lui spense la sua sigaretta, ed entrò, disse: "Ecco, ecco! Ecco, ecco! Chiameremo il dottore per farti un'iniezione".

230 Disse: "Non voglio nessuna iniezione". Disse: "Tu uomo ingannatore! Io sto morendo, e sto andando all'inferno. E sono perduta perché tu hai mancato di dirmi la Verità. Vai a prendere la figlia dei Goodhue, e portala subito qui da me. Lei ha ragione".

231 Aspettate di affrontare la realtà una volta. Non cercate di fermare quella santa calma. Non cercate di farLa saltare in aria con un moderno fucile istruttivo a doppia canna. Ascoltate quell'avvertimento dello Spirito Santo, stasera, che vi ammonisce: "Io sono la Via, la Verità, e la Vita; nessuno viene al Padre, se non per mezzo di Me". E Lui è la Parola.

Chiniamo i capi solo un momento.

232 Voglio citare un'altra Parola del Signore Gesù, mentre ci state pensando. Gesù disse, in Matteo 5: "Beati sono quelli che hanno fame e sete". Siete persino benedetti perché avete quella sete in voi. Siete giunti al punto in cui tutto il vostro—vostro—vostro sistema è stato tanto contaminato da denominazionalismi, e da piccole sette e gruppi, e altro, piccoli ordini di chiesa, sociali, come unirsi a logge, e così via, da chiesa in chiesa? Il diavolo ha potuto mettere quell'acqua di contaminazione, e l'avete trangugiata, come un maiale in un trogolo? Quando, non sapete neanche cos'è la vera sete appagante di Dio; vedere Lui, una realtà, tramite lo Spirito Santo che vive in voi, e manifesta. Se siete—se siete in quella condizione stasera, se avete ancora sete di Dio, lasciate che vi dica:

C'è una Fonte piena di Sangue,
Che sgorga dalle vene dell'Emmanuele,
Dove i peccatori immersi sotto il flusso,
Perdono ogni loro macchia di colpa.

Quel ladro morente si rallegrò di vedere
Quella Fonte nel suo giorno;
Là possa io, benché vile come lui,
Lavar via tutti i miei peccati.

Da quando per fede vidi scorrere quel fiotto
Provvisto dalle Tue ferite che scorrono,
Amore redentore è stato il mio tema,
E lo sarà finché morirò.

233 Se stasera avete quella sete, di conoscere più su Dio, e di avvicinarvi a Lui, volete ora solo alzare la mano? Mentre ogni capo è chinato, dite: "Prega per me". O Dio, guarda le mani!

234 Fuori nel paese dove ora arrivano le trasmissioni, dall'Est, Nord, Ovest, e Sud, voi in quelle stanze, alzate le mani verso i pastori e qualsiasi cosa ci sia là, che desiderate; voi, qualcosa in voi, ha sete di Dio. Quella santa sete!

235 Non soddisfatela . . . Oh, dite: "Fratello Branham, una volta io—io ho acclamato. Ho danzato nello Spirito". Non, non, non prendete quello. No.

236 Aspettate finché viene quell'appagamento, che entri la Parte appagante della pienezza dello Spirito Santo, allora queste campane di gioia dell'acclamare, e parlare in lingue, e danzare nello Spirito, verranno. Non dovete farlo per la musica. Lo farete quando scendete per strada, nella vostra auto. Lo farete quando spazzate il pavimento. Lo farete quando piantate i chiodi nella parete, col vostro lavoro di falegname. Ovunque siate, quella Gioia inesprimibile e piena di gloria!

Ora preghiamo.

237 Caro Padre Celeste! Lungo, esteso, stasera questo piccolo Messaggio è durato a lungo, ma, Caro Dio, possa il Tuo Spirito Santo trasmettere il—il significato ad ogni cuore. Proprio in questa chiesa, stasera, si sono alzate proprio molteplici numeri di mani, tutt'intorno alle sale e dappertutto. Noi—noi preghiamo per loro, caro Dio. Oh, possa quella Parte appagante di Dio, (che è Cristo, la Speranza di Gloria, la Speranza di Vita in voi), possa venire a ciascuno di loro.

238 In tutta la nazione, dalla California, su a New York ora, dov'è mattina presto, sono in ascolto lassù, là nel—nel New Hampshire, e giù verso Boston, e giù fino in Texas, attraverso l'Indiana, lontano in California, e dintorni. O Dio, guarda quelle mani; guarda cosa c'è sotto di esse, Signore, quel cuore là che ha fame e sete.

239 Questo giorno pervertito, dove il diavolo ha accecato gli occhi della gente, solo unirsi alla chiesa, e dire: "Questo è tutto ciò di cui avete bisogno". Ed essi guardano ancora a se stessi e vedono il modo in cui agiscono, e il desiderio che hanno d'essere come il mondo.

240 Quando la Bibbia ci dice: "Se persino amiamo le cose del mondo, l'amore di Dio non è neanche in noi".

241 Solo pensare, Padre, quanto pervertita lui possa rendere quella reale Parola verace, come possono dire: "Oh, crediamo la Bibbia, ma non *Questo*. Non crediamo *Questo*. Crediamo che *Questo* era per un'altra epoca. Crediamo che *questo* sia Quello", perché, una denominazione ha contorto le loro menti in quella fogna.

242 Quando, Gesù disse: "Chiunque toglierà una Parola da *Questa*, o Vi aggiungerà una parola, la sua parte sarà tolta dal Libro della Vita".

243 Caro Dio! Pensare alle delusioni là al Giudizio, quando le persone che hanno vissuto una buona vita pura e santa, che andavano in chiesa fedeli quanto più possibile, e sono perdute.

244 Pensare a quei Farisei, come, da ragazzini, erano ammaestrati nella Parola, crescevano attraverso scuole e altro, santi (dovevano esserlo o sarebbero stati lapidati a morte), e Gesù disse: "Voi siete dal vostro padre il diavolo".

245 Come Israele cadde là! E questo sia di ammonimento per i Pentecostali, Signore, in tutto il paese. Come Mosè, un profeta, scese in Egitto, per adempiere la Parola di Dio, per portar loro la luce della sera! Come videro i grandi miracoli di Dio! Come lo seguirono, attraversarono il Mar Rosso, furono battezzati in lui, entrarono nel deserto e mangiarono cibo di Angeli che scese dal Cielo. E poi rifiutarono di prendere tutta la Parola, quando tornarono indietro da Kadesh-barnea. . . a Kadesh-barnea, dalla—dalla terra promessa, e dissero, "sono come giganti; non possiamo farlo". Quando, Dio aveva detto: "Io vi ho già dato la terra"! Linea di confine! Gesù disse: "Essi sono tutti periti. Sono morti", perduti, senza Dio, benché avessero fatto tutte queste cose. Videro questi miracoli; si rallegrarono, danzarono su e giù per la riva, con Miriam, quando battevano il tamburello. E da due milioni, solo tre entrarono.

246 Ci rendiamo conto, Padre, che quando lo sperma, i geni del maschio e della femmina, si uniscono, c'è solo uno, da un milione, che viene accettato. Un germe del maschio trova l'ovulo fertile della donna, della femmina, e un milione di altri periscono.

247 Ci fu un milione, due milioni, che uscirono d'Egitto; due, Giosuè e Caleb, entrarono nella terra. Uno da un milione. Padre, io—io tremo quando ci penso. Penso, che oggi in tutto il mondo, cinquecento milioni di Cristiani, ce ne sarebbero cinquecento se Tu dovessi venire stasera. O Dio, facci ricordare che ogni Parola di Dio resta in vigore, un memoriale. Dobbiamo crederLa. Dobbiamo obbedirLa.

248 E quando Tu dicesti: "Ravvedetevi, ognuno di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché per voi è la promessa, e per i vostri figli, e per quelli che son lontani, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà". E stasera Dio, Tu stai ancora chiamando, e la promessa è finché Tu chiamerai.

249 E gli ecclesiastici hanno contorto le menti di quelle persone, e l'hanno diretto tramite un'istruttiva scuola denominazionale di teologia, a una cosa per dire: "Oh, credete soltanto". Anche il diavolo crede, ma non può ricevere lo Spirito Santo. Giuda Iscariota fu un. . . fece tutto il—il resto, che fecero i discepoli,

predicò il Vangelo; ma quando venne l'ora che ricevesse lo Spirito Santo, mostrò i suoi colori.

250 Dio, possa la gente del paese stasera rendersi conto che, senza quell'esperienza, sono perduti. Possa avvenire stasera che le loro anime siano appagate dalla Tua Porzione, Signore, mentre li affidiamo nella Tua mano. Sono Tuoi, Signore. Noi siamo solo responsabili per la Parola. Prego che credano con tutto il cuore, e siano riempiti con lo Spirito Santo. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Io L'amo, io L'amo
Perch'Ei per primo mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

251 Oh, Lui è la vostra Parte appagante? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Oh, my! L'amate con tutto il cuore? ["Amen".] Ora, quelle Parole a volte sono taglienti, ma ora cantiamo nello Spirito, vedete, ognuno di noi ora. Stringete la mano al fratello seduto vicino a voi, sorella, e diciamo solo: "Dio ti benedica, pellegrino", mentre lo cantiamo ancora.

I. . .(. . .?. . .)

252 Ora ci siamo stretti le mani a vicenda. Chiudiamo gli occhi ora e cantiamo nello Spirito, alziamo le mani a Lui.

Io L'amo, io L'amo
Perch'Ei per primo mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

Oh, non è Egli meraviglioso?

Meraviglioso, meraviglioso è Gesù per me,
Il Consigliere, Principe di Pace, Dio Potente Egli è;
Oh, salvandomi, preservandomi da ogni peccato e vergogna,
Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo Nome!

Oh, meraviglioso, meraviglioso è Gesù per me,
Consigliere, Principe di Pace, Dio Potente Egli è;
Salvandomi, preservandomi da ogni peccato e vergogna,
Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo Nome!

253 Oh, siete entusiasti per la vostra esperienza con Cristo? Non è Egli meraviglioso? Non appaga?

Una volta ero perduto, ora son trovato, libero dalla condanna,
Gesù dona libertà e piena salvezza;
Salvandomi, preservandomi da ogni peccato e vergogna,
Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo Nome.

Oh, meraviglioso, meraviglioso è Gesù per me,
Consigliere, Principe di Pace, Dio Potente Egli è;
Oh, salvandomi, preservandomi da ogni peccato e vergogna,
Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo Nome!

254 Credete sia Scritturale? La Bibbia disse: "Battete le mani. Fate un gioioso rumore per il Signore". Sapete, ho sempre voluto suonare la musica. Mia figlia, Rebekah, sta studiando pianoforte. Mio figlio sta studiando la tromba. Ma io—io ho appreso uno strumento a dieci corde.

Meraviglioso, meraviglioso è Gesù per me,
Consigliere, Principe di Pace, Dio Potente Egli è;
Salvandomi, preservandomi da ogni peccato e vergogna,
Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo Nome!

Lo amate?

Cammineremo nella Luce, una bella Luce,
È venuta dove le gocce di rugiada di grazia risplendono;
Splende tutt'intorno a noi di giorno e di notte,
Gesù, la Luce del mondo.

Cammineremo nella Luce, è una Luce così bella,
Viene dove le gocce di rugiada di grazia risplendono;
Splende tutt'intorno a noi di giorno e di notte,
Gesù, la Luce del mondo.

255 [Il Fratello Branham inizia a cantare sommessamente: *Gesù, la Luce del Mondo*—Ed.] Adorate Dio con tutto ciò che avete.

Quando i santi entreranno marciando,
Quando i santi entreranno marciando,
Signore, voglio essere in quel numero
Quando i santi entreranno marciando.

Oh, quando Lo coroneran Signore di tutti,
Quando Lo coroneran Signore di tutti,
Signore, voglio essere in quel numero
Quando Lo coroneran Signore di tutti.

Oh, quando il sole non brillerà,
Quando il sole non brillerà,
Signore, voglio essere in quel numero
Quando il sole non brillerà.

256 Vi piace questo? Ora mi chiedo se avete convertito i vostri piedi, non ballate più, là fuori per il mondo? Vedete? Battiamo i piedi, al Signore, al Signore. Voi, le vostre mani sono convertite, non rubate più? Le vostre labbra sono convertite, non mentite più? Non fate entrare la religione solo nella vostra testa, fatela entrare dappertutto. È così. Serve tutto l'uomo. Proprio così. Battiamo i piedi ora.

Quando i santi entreranno marciando,
Quando i santi entreranno marciando,
Signore, voglio essere in quel numero
Quando i santi entreranno marciando.

Oh, quando i santi entreranno marciando,
Quando i santi entreranno marciando,
Signore, voglio essere in quel numero
Quando i santi entreranno marciando

Adesso alziamo proprio le mani.

Quando i santi entreranno marciando,
Quando i santi entreranno marciando,
O Signore, voglio essere in quel numero
Quando i santi entreranno marciando.

Quando Lo coroneran Signore di tutti,
Quando Lo coroneran Signore di tutti,
Signore, voglio essere in quel numero
Quando Lo coroneran Signore di tutti.

257 Non Lo amate?

Allora camminerem nella Luce (Egli è la Luce, sapete.), è una Luce così bella,
Vien da dove le gocce di rugiada di grazia risplendono,
Ebbene, splende tutt'intorno a noi di giorno e di notte,
Gesù, la Luce del mondo.

258 Credete che Egli è la Luce del mondo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Lo credete? Paolo disse: "Quando canto, canterò nello Spirito. Se adoro, adorerò nello Spirito". Vedete, qualsiasi cosa facciate, fate tutto nello Spirito. Proprio così. E lo Spirito porta la Parola alla Vita. È esatto? Proprio così. Sissignore.

Tutti voi santi della Luce proclamate,
Gesù, la Luce del mondo;
Grazia e misericordia nel Suo Nome,
Gesù, la Luce del . . .

Allora cosa facciamo?

Camminerem nella Luce, bella Luce,
È venuta dove le gocce di rugiada di grazia risplendono;
Splende tutt'intorno a noi di giorno e di notte,
Gesù, la Luce del mondo.

259 Mi spiace confondere voi suonatori, così, ma sono proprio trasportato. Non so di fare niente di meglio che adorare. Ecco come farlo. Sissignore. Sono grato per questa opportunità, Fratello Mack, di venire e aver comunione con te e la tua chiesa qui stasera, tutta questa brava gente.

260 E voi che avete alzato le mani per il battesimo dello Spirito Santo, confido che incontrerete qui il Pastore Mack, o alcuni di loro, e andrete qui dietro in una stanza. E ricordate, quando Dio parlò la Parola al principio, e disse: "ci sia", dovette esserci! Ed Egli disse: "Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati". Vedete, deve avvenire. Venite qui a vedere il vostro pastore, e sostenetelo mentre predica il Vangelo.

261 Ora cantiamo di nuovo quel bel vecchio cantico, lo amo proprio, "Cammineremo nella Luce".

262 Gesù disse: "Io sono la Luce", e voi siete in Lui. Vedete? Come entrate in Lui? Unendovi a Lui? No. Stringendo la mano? No. Battesimo in acqua? No. "Tramite uno Spirito siamo tutti battezzati in un solo Corpo, che è il Corpo di Cristo". E in quel Corpo ci sono nove doni spirituali operanti attraverso il corpo locale, la chiesa locale. È apostolico, se mai l'ho saputo. Proprio così.

Così continueremo nella Luce, nella bella Luce,
Viene dove le gocce di rugiada di grazia son . . .
(Bene! . . .?. . .)

Splende tutt'intorno a noi di giorno e di . . .(È stato un vero piacere!)

SETE ITL65-0919
(Thirst)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 19 Settembre 1965 alla Grantway Assembly of God a Tucson, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org